

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità

D.d.u.o. 26 giugno 2025 - n. 9137

Approvazione Avviso per l'adesione dei comuni alla Misura Nidi Gratis Plus 2025/2026, d.g.r. n. 4593 del 23 giugno 2025, a valere sul PR FSE+ Lombardia 2021-2027, Priorità 3 Inclusione sociale, ESO4.11, Azione K.5

IL DIRIGENTE DELLA U.O.

FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITÀ, VOLONTARIATO E TERZO SETTORE

Viste:

- la Raccomandazione europea che ha definito una strategia coordinata di azione contro la povertà e il rischio di esclusione sociale, denominata Child Guarantee, approvata il 14 giugno 2021;
- il Piano di Azione Nazionale per l'attuazione della Garanzia Infanzia (PANGI) Giuste radici per chi cresce del 28 marzo 2022, redatto in applicazione della Raccomandazione UE 2021/1004 del 14 giugno 2021 sopra richiamata;

Richiamati gli atti di programmazione europea e in particolare:

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- la Risoluzione del Parlamento Europeo del 2 agosto 2016 «Creazione di condizioni del mercato del lavoro favorevoli all'equilibrio tra vita privata e vita professionale» (2016/2017(INI)) che sottolinea come «la conciliazione tra vita professionale, privata e familiare debba essere garantita quale diritto fondamentale di tutti, nello spirito della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, con misure che siano disponibili a ogni individuo, non solo alle giovani madri»;
- le Conclusioni del Consiglio Europeo del 7 marzo 2011 sul Patto Europeo per la parità di genere 2011-2020 (2011/C 155/02) in cui - fra l'altro - il Consiglio ribadisce il suo impegno a promuovere un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata lungo tutto l'arco della vita;
- la Comunicazione della Commissione europea del 26 aprile 2017 «Istituzione di un pilastro europeo dei diritti sociali» che, al fine di offrire ai cittadini diritti nuovi e più efficaci, sancisce principi e diritti che si articolano in tre categorie: pari opportunità e accesso al mercato del lavoro, condizioni di lavoro equa e protezione e inclusione sociale;
- la Comunicazione della Commissione europea del 5 marzo 2020 «Un'unione dell'uguaglianza: la strategia per la parità di genere 2020-2025» che definisce le priorità e gli obiettivi da conseguire entro il 2025 in materia di parità fra uomini e donne, incluso il superamento del divario di genere nel mercato del lavoro nonché nell'assistenza familiare;
- la d.g.r.n. XI/1818 del 2 luglio 2021 di approvazione del Documento di indirizzo strategico per la politica di coesione 2021-2027 che rappresenta il quadro programmatico regionale di riferimento per l'identificazione delle priorità di intervento della Politica di Coesione 2021-2027 di Regione Lombardia;
- il d.p.r. 5 febbraio 2018 n. 22 «Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali e di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020», nelle more dell'adozione della nuova norma nazionale sull'ammissibilità delle spese;
- il Brand Guidelines FSE+ 2021-2027 approvate da Regione Lombardia con Decreto n. 15176 del 24 ottobre 2022 in adempimento alle disposizioni regolamentari in materia e

al documento Coesione Italia 2021-2027;

- il d.d.u.o. 6 settembre 2024 n. 13139 «Aggiornamento dei responsabili di asse del POR FSE 2014-2020 e dei responsabili di priorità/azioni del PR FSE +2021-2027 - Modifica decreto n. 16593 del 26 ottobre 2023»;
- il d.p.r. 10 marzo 2025, n. 66 «Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027»;
- il d.d.u.o. 30 maggio 2025, n. 7710 approvazione della revisione del Sistema di Gestione e Controllo (S.I.GE.CO.) del PR Lombardia FSE+ 2021-2027 (versione n. 2.0);

Richiamate, inoltre:

- la l.r. 6 dicembre 1999, n. 23 «Politiche regionali per la famiglia e s.m.i., che pone fra i suoi obiettivi quello di favorire la formazione e lo sviluppo delle famiglie, mediante la rimozione degli ostacoli che si presentano nelle diverse fasi della vita familiare;
- la l.r. 28 settembre 2006, n. 22 «Il mercato del lavoro in Lombardia e successive modificazioni, ed in particolare l'art. 22 che impegna la Regione a promuovere e sostenere misure a favore della conciliazione»;
- la l.r. 12 marzo 2008, n. 3 «Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale» che, nell'ambito delle più ampie finalità e strategie di riordino del sistema di offerta, esplicita anche un'attenzione specifica alle unità di offerta sociali a sostegno della persona e della famiglia e in particolare al sostegno delle responsabilità genitoriali e alla conciliazione tra maternità e lavoro;

dato atto che con d.c.r. n. 42 del 20 giugno 2023 è stato approvato il «Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura» che adotta quale obiettivo ambito strategico il numero 2.2 «Sostegno alla persona e alla famiglia»;

Richiamati:

- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001 relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)5302 final del 18 luglio 2022, che approva il programma «PR Lombardia FSE+ 2021-2027» per il sostegno a titolo di Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo «Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita» per la Regione Lombardia in Italia (CCI 2021IT055FPR008);
- la d.g.r.n. XI/6214 del 4 aprile 2022, con cui la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, la proposta di Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 di Regione Lombardia e individuato l'Autorità di Gestione pro tempore del Programma FSE+ 2021-2027, successivamente confermata con d.g.r. n. XI/6606 del 30 giugno 2022 e con d.g.r. n. XII/628 del 13 luglio 2023;
- la d.g.r. n. XI/6884 del 5 settembre 2022 di presa d'atto dell'approvazione del Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 da parte della Commissione Europea;
- i criteri di selezione delle operazioni del Programma FSE+ 2021-2027, approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 28 settembre 2022;
- il decreto n. 13139 del 6 settembre 2024 di aggiornamento dei responsabili di asse del POR FSE 2014-2020 e dei responsabili di priorità/azioni del PR FSE+ 2021-2027»;

Vista la d.g.r. n. 4593 del 23 giugno 2025 «Approvazione Misura Nidi Gratis Plus programmazione per gli anni educativi 2025/2026, 2026/2027 e 2027/2028 (PR FSE+ 2021-2027, Priorità 3, Inclusione Sociale, ESO4.11, Azione K.5)» con la quale:

- sono state definite le indicazioni strategiche e operative in un arco di tempo più ampio a favore di una programmazione più efficace ed efficiente, pertanto valide per gli anni educativi 2025/2026, 2026/2027 e 2027/2028, fatte salve le modifiche che potranno intervenire nel corso della programmazione nazionale e/o regionale;
- è stata istituita la misura «Nidi Gratis Plus» per gli anni educativi 2025/2026, 2026/2027 e 2027/2028, in favore dei nuclei familiari con ISEE minorenne fino a 25.000,00 euro, come declinata all'allegato A parte integrante e sostanziale del citato provvedimento;

Serie Ordinaria n. 27 - Lunedì 30 giugno 2025

- è stata approvata la dotazione finanziaria per l'attuazione della misura «Nidi Gratis Plus» per gli anni educativi 2025/2026, 2026/2027 e 2027/2028 risorse pari ad euro 60.000.000,00, di cui euro 20.000.000,00 per ciascun anno educativo, che trovano copertura a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021-2027 – Priorità 3, obiettivo specifico ESO4.11, Azione k.5, allocate alla missione 12, programma 05, capitoli 15694, 15695, 15696, 15697, 15698 e 15699 del bilancio regionale esercizi 2026, 2027 e 2028, subordinatamente all'approvazione del p.d.l. di Assestamento del bilancio 2025 – 2027 da parte del Consiglio regionale, salvo risorse ulteriori che dovessero rendersi disponibili;
- sono stati demandati alla Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità l'approvazione dei provvedimenti attuativi e, in particolare, l'ememanzione dell'Avviso per l'adesione da parte dei Comuni per ciascuna annualità e dell'Avviso per l'adesione da parte delle famiglie, per ciascuna annualità;
- è stato adottato per l'edizione 2025-2026 un criterio per l'assegnazione delle risorse finanziarie a copertura della quota di retta mensile che eccede l'importo rimborsabile da INPS per ciascun nucleo familiare, fino a concorrenza della dotazione prevista per ciascun anno educativo dalla misura pari ad euro 20.000.000,00 utilizzando i seguenti parametri:
 - per le famiglie con ISEE minorenni 0 - 20.000,00 euro un contributo pubblico determinato considerando il numero dei mesi di frequenza pari a 11, come già previsto per la misura nazionale, e il valore della retta media confermata eccedente il contributo riconosciuto dalla misura nazionale, calcolato sulla base delle informazioni relative ai dati consolidati delle misure precedenti e tenuto conto del potenziale incremento delle rette come esplicitato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - per le famiglie con ISEE minorenni 20.000,01 - 25.000,00 euro un contributo pubblico determinato considerando il numero dei mesi di frequenza pari a 11 e un valore massimo della retta eccedente il contributo riconosciuto dalla misura nazionale fino a 100,00 euro mensili;
- è stato infine previsto di erogare per ciascuna edizione una quota di anticipo ai Comuni, fino a un massimo del 30% del contributo erogabile sulla base dei dati storici delle precedenti edizioni;

Dato atto che la dotazione finanziaria dell'obiettivo ESO4.11 consente di attuare una programmazione triennale della Misura «Nidi Gratis Plus», come meglio specificato più sopra, anche alla luce delle economie sulle dotazioni finanziarie della misura «Sprint! Lombardia Insieme» e della misura «Nidi Gratis - Bonus 2023/2024»;

Ritenuto, pertanto, necessario approvare, nel rispetto dei criteri fissati dalla richiamata d.g.r. n. 4593/2025 l'Avviso per l'adesione dei Comuni alla Misura Nidi Gratis Plus 2025/2026, come da Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Valutato che il presente intervento si configura come sostegno alle persone e che gli operatori sono soggetti pubblici e privati autorizzati, convenzionati con i Comuni, ricompresi all'interno del sistema integrato di educazione e di istruzione di potestà statale istituito dal d.lgs. n. 65/2017 e che, pertanto svolgono un'attività di carattere non economico per la parte di posti convenzionati e per i quali dovranno tenere una contabilità separata, che non rileva rispetto alla nozione di impresa e quella di attività economica riportata nella Comunicazione sulla nozione di aiuto della Commissione Europea 2016/C 262/01 punto 2 «Nozione di impresa e attività economica» e dunque l'intervento non ha rilevanza ai fini dell'applicazione della disciplina sugli Aiuti di Stato, come da parere del Comitato di Valutazione Aiuti di Stato di cui all'Allegato B) della d.g.r. n. 2340/2024 e di cui al d.s.g. n.

8804/2024 acquisito nella seduta del 17/6/25 relativamente alla d.g.r. n. 4593 del 23 giugno 2025;

Attestato che il presente provvedimento è coerente dal punto di vista sostanziale e formale rispetto alla d.g.r. n. 4593 del 23 giugno 2025 istitutiva dell'aiuto regionale e che non introduce alcuna modifica rilevante ai fini della disciplina applicata o ai fini degli elementi di cui all'art. 107.1 TFUE; pertanto, non è necessario il parere del Comitato di Valutazione Aiuti di Stato ai sensi dell'Allegato 2 al d.s.g. n. 8804/2024;

Dato atto che la Misura Nidi Gratis Plus 2025/2026 è stata presentata ad ANCI in data 5 giugno 2025;

Visto, altresì, il parere favorevole dell'Autorità di Gestione del PR FSE+ di Regione Lombardia (prot. reg. n. E1.2025.0618880 del 18 giugno 2025);

Vista l'informativa del Comitato di Coordinamento della Programmazione Europea in data 11 giugno 2025;

Vista la comunicazione del 25 giugno 2025 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato G alla d.g.r. n. 6642 del 29 maggio 2017 e ss.mm.ii.;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico in materia di organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura, in particolare, la d.g.r. n. 3547 del 9 dicembre 2024 «XIX Provvedimento Organizzativo 2024» che ha conferito al dott. Roberto Daffonchio l'incarico di Dirigente della U.O. Famiglia, Pari opportunità, Volontariato e Terzo settore presso la Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità, competente per la materia oggetto del provvedimento;

Visti gli articoli 26 e 27 del d.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle Pubbliche Amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Ritenuto di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (B.U.R.L.), sui siti web di Regione Lombardia www.regenze.lombardia.it, www.fse.regenze.lombardia.it e sul Portale Bandi e Servizi – www.bandi.regenze.lombardia.it;

DECRETA

1. di approvare l'Avviso pubblico per l'adesione dei Comuni alla Misura Nidi Gratis Plus 2025/2026, come da Allegato A, e la relativa modulistica necessaria per l'attuazione dell'Avviso, come di seguito elencato, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- Allegato A1_Facsimile Scheda riassuntiva Adesione;
- Allegato A2_Informativa sul trattamento dei dati personali;
- Allegato A3_Facsimile Atto per la nomina a Responsabile del trattamento dei dati personali;

2. di dare atto che ai sensi della d.g.r. n. 4593 del 23 giugno 2025 per la realizzazione degli interventi di cui alla Misura Nidi Gratis Plus 2025/2026 è stata prevista una dotazione finanziaria pari ad euro 20.000.000,00 come specificato in premessa;

3. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (B.U.R.L.), sui siti web di Regione Lombardia www.regenze.lombardia.it, www.fse.regenze.lombardia.it e sul Portale Bandi e Servizi – www.bandi.regenze.lombardia.it;

4. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Roberto Daffonchio



Cofinanziato
dall'Unione europea



**Regione
Lombardia**

Allegato A

PR FSE+ 2021-2027, PRIORITÀ 3 - INCLUSIONE SOCIALE, ESO4.11, AZIONE K.5

**AVVISO PER L'ADESIONE DA PARTE DEI COMUNI
ALLA MISURA NIDI GRATIS PLUS 2025/2026**

INDICE

A.1 Finalità e obiettivi	3
A.2 Riferimenti normativi.....	4
A.3 Soggetti beneficiari	6
A.4 Soggetti destinatari dell'avviso	7
A.5 Soggetti destinatari della misura	8
A.6 Dotazione finanziaria	9
B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione	9
C.1 Presentazione delle domande	11
C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse.....	15
C.3 Istruttoria	15
C3.a Modalità e tempi del processo	15
C3.b Verifica di ammissibilità delle domande.....	15
C3.c Integrazione documentale	15
C3.d Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria.....	15
C.4 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione	16
C4.a Adempimenti post concessione.....	16
C4.b Caratteristiche della fase di rendicontazione	16
D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari.....	17
D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari.....	18
D.3 Proroghe dei termini.....	19
D.4 Ispezioni e controlli.....	19
D.5 Monitoraggio dei risultati	19
D.6 Responsabile del procedimento	20
D.7 Trattamento dati personali	20
D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti	20
D.9 Definizioni e glossario.....	22
D.10 Allegati/Informative e istruzioni.....	22

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Regione Lombardia nell'ambito della Priorità 3 “Inclusione sociale” del Programma FSE+ 2021-2027, obiettivo specifico ESO4.11 “Migliorare l’accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l’accesso agli alloggi e all’assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l’accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l’accessibilità l’efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità” - Azione k.5 “Sostegno all’accesso ai servizi di supporto alle responsabilità di cura” promuove la misura “Nidi Gratis Plus - 2025/2026”, in continuità rispetto alle iniziative precedenti così come previsto dalla D.G.R. n. 4593 del 23/06/2025.

Regione Lombardia ha l’obiettivo di sostenere le famiglie in condizione di vulnerabilità economica e sociale per facilitare l’accesso ai servizi per la prima infanzia, rispondendo ai bisogni di conciliazione vita-lavoro e favorendo la permanenza nel mercato del lavoro, in particolare delle madri, e di contribuire all’abbattimento dei costi della retta dovuta dai genitori per la frequenza del/la proprio/a figlio/a in nidi e micro-nidi pubblici o in posti in nidi e micro-nidi privati autorizzati acquistati in convenzione dal Comune, nel rispetto dei regolamenti comunali.

Data la necessità di favorire una più ampia integrazione delle risorse pubbliche destinate alle politiche di sostegno alla famiglia e alla conciliazione, la presente misura regionale viene realizzata in sinergia con la misura c.d. “Bonus nido nazionale”, che prevede la corresponsione di un rimborso a copertura delle rette relative alla frequenza di un asilo nido, differenziato in funzione dell’ISEE. Con riferimento alla misura nazionale, infatti, con l’articolo 1, comma 355, legge 11 dicembre 2016, n. 232 e successive modificazioni sono state introdotte nuove modalità di erogazione della prestazione, prevedendo l’erogazione di un contributo mensile erogato da INPS, a copertura della spesa sostenuta dalle famiglie per il pagamento della singola retta, nel limite di importo massimo mensile, di 272,73 euro per 10 mensilità e 272,70 per l’undicesima riferito alla prima fascia ISEE 0-25.000,00 euro e, ai sensi delle modifiche recate dalla citata legge di Bilancio, nel limite di 327,27 euro per 10 mensilità e 327,30 per l’undicesima, in favore dei nuclei familiari con nuovi nati dal 1° gennaio 2024 che frequentano il nido.

Inoltre, dapprima la legge n. 213 del 30/12/2023 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”, ha previsto l’incremento del contributo mensile erogato da INPS fino a € 327,27 per 11 mensilità, per i nuclei familiari con nuovi nati a decorrere dal 1° gennaio 2024 e con ISEE inferiore a 40.000 euro, nei quali sia già presente almeno un figlio di età inferiore ai dieci anni e successivamente la legge n. 207 del 30/12/2024 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027, all’articolo 1, comma 210 ha disposto: “All’articolo 1, comma 355, terzo periodo, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, le parole: «nei quali sia già presente almeno un figlio di età inferiore ai dieci anni,» sono soppresse.”.

Si è pertanto ritenuto di proseguire come per le annualità precedenti con la rimodulazione dell’intervento regionale per garantire l’abbattimento, in favore dei nuclei familiari con ISEE Minorenni fino a 25.000 euro, delle rette di frequenza degli asili nido pubblici e privati autorizzati convenzionati, mediante un contributo a copertura della quota di retta mensile che eccede l’importo rimborsabile da

INPS, da erogare direttamente ai Comuni. In aggiunta, si è valutato di confermare per l'edizione 2025/2026 quanto già disposto nell'edizione 2024/2025 prevedendo per le famiglie con ISEE 20.000,01 - 25.000,00 un contributo massimo eccedente il contributo riconosciuto dalla misura nazionale pari a 100,00 euro mensili.

In attuazione della D.G.R. n. n. 4593 del 23/06/2025 e in linea con la scelta di *governance* della Misura di operare in stretta sinergia e sintonia con i Comuni per l'attuazione della Misura, con il presente Avviso, Regione Lombardia individua i requisiti per la partecipazione dei Comuni interessati, al fine di definire, con successivo atto, l'elenco dei Comuni e delle relative strutture pubbliche e/o private autorizzate e convenzionate con i Comuni (asili nido e micro-nidi).

I nuclei familiari (coppie o monogenitori), per accedere al beneficio dell'abbattimento dei costi della retta previsto dalla Misura "Nidi Gratis Plus - 2025/2026", devono usufruire del servizio nido o micro-nido in una delle strutture indicate dai Comuni e ammesse in fase di adesione alla Misura Nidi Gratis Plus - 2025/2026.

A.2 Riferimenti normativi

- Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027.
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti.
- Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013.
- Conclusioni del Consiglio Europeo del 7 marzo 2011 sul Patto Europeo per la parità di genere 2011-2020 (2011/C 155/02) in cui – fra l'altro – il Consiglio ribadisce il suo impegno a promuovere un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata lungo tutto l'arco della vita.
- Risoluzione del Parlamento Europeo del 2 agosto 2016 "Creazione di condizioni del mercato del lavoro favorevoli all'equilibrio tra vita privata e vita professionale" (2016/2017(INI)) che sottolinea come "la conciliazione tra vita professionale, privata e familiare debba essere garantita quale diritto fondamentale di tutti, nello spirito della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, con misure che siano disponibili a ogni individuo, non solo alle giovani madri".
- Comunicazione della Commissione europea del 26 aprile 2017 "Istituzione di un pilastro europeo dei diritti sociali" che, al fine di offrire ai cittadini diritti nuovi e più efficaci, sancisce principi e diritti che si articolano in tre categorie: pari opportunità e accesso al mercato del lavoro, condizioni di lavoro eque e protezione e inclusione sociale.
- Comunicazione della Commissione europea del 5 marzo 2020 "Un'unione dell'uguaglianza: la strategia per la parità di genere 2020-2025" che definisce le priorità e gli obiettivi da conseguire entro il 2025 in materia di parità tra uomini e donne, incluso il superamento del divario di genere nel mercato del lavoro nonché nell'assistenza familiare.
- Raccomandazione (UE) n. 2021/1004 del Consiglio, del 14 giugno 2021, che istituisce una Garanzia europea per l'infanzia.

- Decisione di esecuzione della Commissione CE C(2022)5302 del 17 luglio 2022 che approva il Programma "PR Lombardia FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Lombardia in Italia.
- Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla CE con Decisione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi.
- D.G.R. n. XI/1818 del 02/07/2021 di approvazione del Documento di indirizzo strategico per la politica di coesione 2021-2027 che rappresenta il quadro programmatico regionale di riferimento per l'identificazione delle priorità di intervento della Politica di Coesione 2021-2027 di Regione Lombardia.
- D.P.R. 5 febbraio 2018 n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanzati dai Fondi strutturali e di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020", nelle more dell'adozione della nuova norma nazionale sull'ammissibilità delle spese.
- D.G.R. n. XI/6214 del 4 aprile 2022, con cui la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, la proposta di Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 di Regione Lombardia e individuato l'Autorità di Gestione pro tempore del Programma FSE+ 2021-2027, successivamente confermata con D.G.R. n. XI/6606 del 30 giugno 2022.
- D.G.R. n. XI/6884 del 05 settembre 22 di presa d'atto dell'approvazione del Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 da parte della Commissione Europea.
- D.D.U.O. n. 16593 del 26/10/2023 "Aggiornamento dei responsabili di asse del POR FSE 2014-2020 e dei responsabili di priorità/azioni del PR FSE+ 2021-2027- modifica decreto n. 12942 del 13/09/2022"
- Documento "Criteri di selezione delle operazioni" del Programma FSE+ 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 28 settembre 2022.
- Brand Guidelines FSE+ 2021-2027 approvate da Regione Lombardia con Decreto n. 15176 del 24 ottobre 2022 in adempimento alle disposizioni regolamentari in materia e al documento Coesione Italia 2021-2027.
- L.r. 6 dicembre 1999, n. 23 e s.m.i. "Politiche regionali per la famiglia" che pone fra i suoi obiettivi quello di favorire la formazione e lo sviluppo delle famiglie.
- L.r. 28 settembre 2006, n. 22 "Il mercato del lavoro in Lombardia" ed in particolare l'art. 22 che impegna la Regione a promuovere e sostenere misure a favore della conciliazione.
- L.r. 12 marzo 2008, n. 3 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale" che esplicita anche un'attenzione alle unità di offerta sociale a sostegno della persona e della famiglia ed in particolare al sostegno delle responsabilità genitoriali e alla conciliazione tra maternità e lavoro.
- D.P.C.M. 05 dicembre 2013, n. 159 recante "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)" e ss.mm.ii.
- Piano di Azione Nazionale per l'attuazione della Garanzia Infanzia (PANGI) *Giuste radici per chi cresce* del 28 marzo 2022, redatto in applicazione della Raccomandazione UE 2021/1004 del 14 giugno 2021.
- Misura nazionale di agevolazione per la frequenza di asili nido pubblici e privati (articolo 1, comma 355, della legge 11 dicembre 2016, n. 232; articolo 1, comma 343, della legge 27

dicembre 2019, n. 160; articolo 3, commi 5 e 6, della legge 23 dicembre 2021, n. 238), c.d. "Bonus nido nazionale".

- Legge n. 213 del 30/12/2023 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026, all'articolo 1, comma 177, lettera b), che ha disposto: "con riferimento ai nati a decorrere dal 1° gennaio 2024, per i nuclei familiari con un valore dell'ISEE fino a 40.000 euro, calcolato ai sensi dell'articolo 7 del medesimo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 159 del 2013, nei quali sia già presente almeno un figlio di età inferiore ai dieci anni, l'incremento del buono di cui al secondo periodo è elevato a 2.100 euro".
- Legge n. 207 del 30/12/2024 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027, all'articolo 1, comma 210 ha disposto: "All'articolo 1, comma 355, terzo periodo, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, le parole: «nei quali sia già presente almeno un figlio di età inferiore ai dieci anni,» sono soppresse".
- D.G.R. n. 262 del 11 maggio 2023 "Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura: approvazione della proposta da inviare al Consiglio Regionale", con la quale è stata approvata la proposta di Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura che prevede, tra l'altro, il potenziamento del "Sistema Famiglia Lombardo", quale offerta integrata di interventi a sostegno della famiglia con una particolare attenzione al benessere e allo sviluppo socio-emotivo e cognitivo dei minori;
- D.G.R. n. X/6716 del 14 Giugno 2017 "Approvazione della Misura Nidi Gratis 2017-2018" che approvava la misura per l'annualità 2017-18 con l'obiettivo di ridurre la vulnerabilità economica e sociale attraverso il consolidamento dei posti di lavoro e l'uscita dallo stato di inattività.
- D.G.R. n. XI/4 del 4 Aprile 2018 "AMPLIAMENTO DELLA MISURA "NIDI GRATIS 2018-2019" che approva la Misura per l'annualità 2018-19 in continuità e ampliamento rispetto all'edizione 2017-18.
- D.G.R. n. XI/1668 del 27 Maggio 2019 "APPROVAZIONE MISURA NIDI GRATIS 2019-2020 – POR FSE 2014/2020 – (ASSE II – AZIONE 9.3.3)", che approva la Misura per l'annualità 2019-20 in continuità e ampliamento rispetto all'edizione 2018-19.
- D.G.R. n. XI/3481 del 5 agosto 2020 "APPROVAZIONE NIDI GRATIS – BONUS 2020/2021 – POR FSE 2014/2020 – ASSE II – AZIONE 9.3.3)", che approva la Misura per l'annualità 2020-21.
- D.G.R. n. XI/4929 del 21/06/2021 "APPROVAZIONE NIDI GRATIS – BONUS 2021/2022 – POR FSE 2014/2020 – ASSE II – AZIONE 9.3.3)", che approva la Misura per l'annualità 2021-22.
- D.G.R. n. XI/6617 del 04/07/2022 "APPROVAZIONE NIDI GRATIS – BONUS 2022/2023", che approva la Misura per l'annualità 2022-23.
- D.G.R. n. XII/405 del 05/06/2023 "APPROVAZIONE NIDI GRATIS – BONUS 2023/2024", che approva la Misura per l'annualità 2023-24.
- D.G.R. n. 2744 del 15/07/2024 "APPROVAZIONE NIDI GRATIS PLUS 2024/2025", che approva la Misura per l'annualità 2024-25.
- D.G.R. n. 4593 del 23/06/2025. "APPROVAZIONE DELLA MISURA "NIDI GRATIS PLUS" - PROGRAMMAZIONE PER GLI ANNI EDUCATIVI 2025/2026, 2026/2027 E 2027/2028 (PR FSE+ 2021-2027, PRIORITÀ 3, INCLUSIONE SOCIALE, ESO4.11, AZIONE K.5)".

A.3 Soggetti beneficiari

Soggetto beneficiario, ai sensi delle regole dei fondi europei, è Regione Lombardia, Ente pubblico locale conformemente alla classificazione ISTAT delle Amministrazioni Pubbliche di cui alla Gazzetta Ufficiale

del 30.9.2015), che contiene l'elenco delle Amministrazioni pubbliche di cui al D.lgs. n. 165/2001, art.1, comma 2, con una suddivisione tra Amministrazioni centrali e locali che indica tra queste ultime anche le Amministrazioni Regionali.

A.4 Soggetti destinatari dell'avviso

Possono partecipare al presente Avviso i Comuni in forma singola o associata (ad esempio i Consorzi di Comuni, le Unioni di Comuni e le Comunità Montane).

Nel caso di presentazione in forma di Ufficio di Piano, l'Ente Capofila presenta la domanda assumendo la funzione di referente unico per tutti i Comuni aderenti all'Ambito; pertanto, tutti gli adempimenti relativi alla Misura sono in capo all'ente capofila ed è inibita la presentazione della domanda da parte del singolo Comune.

I requisiti che devono possedere i Comuni sono i seguenti:

1. Compartecipare alla spesa per i servizi per la prima infanzia (asili nido/micro-nidi)

Per "compartecipazione alla spesa" si intende ogni risorsa attivata dal Comune per assicurare il funzionamento dei servizi per la prima infanzia, migliorarne la qualità/capacità di risposta ai bisogni delle famiglie o favorire l'accesso ai servizi da parte delle famiglie. Nello specifico:

- nel caso siano presenti strutture comunali: la compartecipazione è garantita dal fatto che il Comune abbia attivato delle risorse per assicurare il funzionamento dei servizi per la prima infanzia (es. attraverso la messa a disposizione degli spazi utilizzati);
- nel caso di strutture private autorizzate convenzionate: il Comune deve partecipare al costo del servizio integrando con un'agevolazione la retta per la frequenza dell'utente a carico delle famiglie, in relazione alle fasce ISEE adottate, o garantire altre forme di compartecipazione opportunamente attestate tramite documentazione idonea da presentare in fase di adesione, che verrà valutata in sede istruttoria.

Non è prevista una quota minima di compartecipazione da parte del Comune per l'accesso alla Misura.

2. Adottare agevolazioni tariffarie, differenziate in base all'ISEE, a favore delle famiglie, per la frequenza dei bambini ai servizi per la prima infanzia (asili nido/micro-nidi a titolarità pubblica o privati autorizzati)

In relazione a tale requisito, si specifica che i Comuni con asili nido/micro-nidi, che al momento della pubblicazione del presente Avviso non si siano già dotati di Deliberazione di approvazione delle Tariffe o Documento equivalente, dovranno necessariamente adottarlo prima della presentazione della domanda di adesione alla Misura.

Inoltre, in relazione a tale requisito i Comuni dovranno indicare se l'adozione di agevolazioni tariffarie differenziate su base ISEE si applica esclusivamente a residenti, oppure anche a:

- non residenti, in base a quanto previsto dal Regolamento comunale, Deliberazione di approvazione delle Tariffe o documento equivalente;
- residenti in Comuni con i quali sussistono specifici rapporti di convenzioni, da evidenziare allegando apposita documentazione a sistema;
- altre fattispecie previste dal Regolamento comunale.

3. Essere titolari in forma singola o associata di nidi e/o micro-nidi pubblici e/o di avere sottoscritto convenzioni per l'annualità 2025-2026 per l'acquisto di posti in convenzione con asili nido e/o micro-nidi privati autorizzati

In relazione a tale requisito, si specifica che i Comuni con asili nido/micro-nidi privati autorizzati, che al momento della pubblicazione del presente Avviso non si siano già dotati di convenzione per l'acquisto dei relativi posti per l'annualità 2025-2026 dovranno necessariamente perfezionarla prima della presentazione della domanda di adesione alla Misura. La convenzione deve prevedere la copertura dell'intero anno educativo 2025-2026. Qualora la convenzione scada successivamente alla data di presentazione della domanda di adesione e prima del 31 luglio 2026, il Comune dovrà impegnarsi in fase di adesione a sottoscrivere alla scadenza della stessa una nuova convenzione, a copertura dell'anno educativo e alle medesime condizioni della convenzione in essere alla data di presentazione della domanda.

La convenzione **deve essere sottoscritta da entrambe le parti** e contenere chiaramente l'indicazione relativa al numero dei posti acquistati che dovranno corrispondere a quanto dichiarato a sistema.

Inoltre, anche per le strutture comunali o comunali date in concessione a privati **localizzate nel territorio di un Comune differente da quello che sta presentando domanda**, sarà necessario allegare documentazione che indichi un accordo tra i Comuni interessati.

4. Per i Comuni che hanno già partecipato alla edizione della misura 2024-2025, non aver applicato per le famiglie con ISEE 0-20.000,00 euro e per le famiglie con ISEE compreso tra 20.000,01 e 25.000 euro per l'annualità 2025-2026 aumenti di tariffe rispetto all'annualità 2024-2025, ad eccezione di aumenti della quota di retta a carico della famiglia contenuti entro il 7%.

Nel caso di aumenti della quota di retta a carico della famiglia riconducibili, per espressa dichiarazione da parte del Comune, a cambio di gestione del servizio (per esempio, da pubblico a privato o viceversa) oppure a cambio delle modalità di calcolo delle rette (per esempio, da scaglioni ISEE a funzione lineare) che eccedano la percentuale consentita, Regione Lombardia si riserva di effettuare specifiche valutazioni in fase di istruttoria.

A.5 Soggetti destinatari della misura

I soggetti destinatari sono i bambini e le loro famiglie ammessi alla misura. I bambini dovranno frequentare nidi e micronidi pubblici e/o posti acquistati in convenzione dall'ente locale (Comune in forma singola o associata) presso strutture private autorizzate, relativi a strutture ammesse in fase di adesione alla misura.

La retta a carico dei genitori è quella espressamente prevista dal regolamento comunale di funzionamento del nido o Carta dei Servizi/Deliberazione di approvazione delle Tariffe o documento equivalente in relazione al proprio ISEE.

La quota parte della retta a carico dei genitori coperta dalla misura è calcolata al netto dell'importo rimborsabile da INPS.

I nuclei familiari (coppie o monogenitori) devono possedere i seguenti requisiti:

a) **figli di età compresa 0-3 anni** iscritti a nidi e micronidi pubblici e/o o posti acquistati in convenzione dall'ente locale (comune in forma singola o associata) presso privati autorizzati, relativi a strutture ammesse alla misura;

b) indicatore della situazione economica equivalente in corso di validità – sulla base della normativa **ISEE inferiore o uguale a € 25.000** (D.P.C.M. 05 dicembre 2013, n. 159).

Nello specifico, come previsto all'art. 7 del DPCM 159/2013 per prestazioni agevolate rivolte a minorenni, **il nucleo familiare deve essere in possesso dell'attestazione ISEE minorenni**, secondo le modalità differenziate di calcolo dell'indicatore in ragione della diversa situazione familiare, e salvo presentazione di attestazione ISEE differente secondo i casi previsti dalla normativa; nei casi di ISEE minorenni non presente, difforme, discordante, non calcolabile o superiore alla soglia la domanda non sarà accolta;

c) **retta mensile a carico dei genitori superiore all'importo rimborsabile da INPS**, pari a 272,73 euro per 10 mensilità e 272,70 per l'undicesima, e ai sensi delle modifiche recate dalla citata legge di Bilancio, nel limite di 327,27 euro per 10 mensilità e 327,30 per l'undicesima, nei casi previsti dalla misura nazionale (nuclei familiari con nuovi nati a decorrere dal 1° gennaio 2024 che frequentano il nido).

Si precisa che le variazioni in aumento della tariffa/retta mensile applicate durante l'anno educativo o comunque successivamente all'accoglimento delle domande dei genitori/tutori, non possono in alcun caso determinare un incremento del contributo regionale e comunitario; rientrano in questa casistica anche le modifiche dell'orario di frequenza o il ricalcolo della quota a seguito di variazione dell'ISEE del nucleo familiare o l'esaurimento dei fondi del "Bonus Inps".

A.6 Dotazione finanziaria

Per l'abbattimento dei costi delle rette in favore delle famiglie destinatarie della Misura saranno previste, con successivo Avviso di prossima pubblicazione rivolto alle Famiglie (coppie o monogenitoriali), risorse complessive pari ad Euro 20.000.000,00, a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021-2027 – Priorità 3, obiettivo specifico ESO4.11, Azione k.5, allocate alla missione 12, programma 05, capitoli 15694, 15695, 15696, 15697, 15698 e 15699 del bilancio regionale esercizio 2026, subordinatamente all'approvazione del PdL di Assestamento del bilancio 2025 – 2027 da parte del Consiglio regionale, salvo risorse ulteriori che dovessero rendersi disponibili.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

La Misura prevede un sostegno attraverso erogazione di "buoni servizio" ai soggetti destinatari di cui al punto A.5, con modalità indiretta di erogazione – all'operatore in nome e per conto del destinatario. Il buono servizio integra le agevolazioni tariffarie già previste dai Comuni contribuendo all'abbattimento dei costi della retta dovuta dai genitori in possesso dei requisiti di cui al punto A.5 **per la frequenza del proprio figlio/a presso i nidi e micro-nidi ammessi alla Misura**, determinata nel rispetto del regolamento comunale/Deliberazione di approvazione delle Tariffe o documento equivalente, e **differenziata in base alle fasce ISEE, con esclusivo riferimento alla quota di retta mensile aggiuntiva rispetto all'importo rimborsabile da INPS**. L'abbattimento dei costi della retta **non**

può essere utilizzato per eventuali costi aggiuntivi (preiscrizione, iscrizione, mensa, etc.), se non compresi all'interno della retta.

Il contributo regionale a copertura parziale della retta transita direttamente dalla Regione Lombardia ai Comuni.

Non sono previsti contributi erogati direttamente alle famiglie ammesse alla misura.

La misura esclude espressamente il pagamento da parte delle famiglie per la frequenza dei nidi e micro-nidi della quota di retta mensile aggiuntiva rispetto all'importo rimborsabile da INPS:

- per le famiglie con ISEE 0 – 20.000,00 è escluso il pagamento dell'intera quota mensile aggiuntiva
- per le famiglie con ISEE 20.000,01- 25.000,00 è escluso il pagamento della quota di retta mensile fino a un massimo di € 100,00 mensili.

I Comuni non devono richiedere il pagamento, delle quote di rette che ricadano sul contributo di Regione Lombardia, alle famiglie che hanno partecipato alla misura Nidi Gratis Plus o che vi abbiano intenzione di partecipare, a partire dalla retta di settembre 2025.

La quota di retta può essere richiesta esclusivamente nel caso in cui la domanda della famiglia sia dichiarata non ammessa.

I Comuni non potranno rendicontare a Regione il costo delle rette qualora queste fossero già state pagate, parzialmente o totalmente, dalle famiglie, neppure se successivamente ad esse rimborsate.
I Comuni devono vigilare affinché detta prescrizione sia rispettata anche dalle strutture nido private convenzionate.

Si riportano, a titolo di esempio meramente illustrativo, alcune possibili casistiche di rimborso riscontrabili nella Misura:

- a. **Famiglia con un solo minore, nato in anni diversi dal 2024 o 2025, ISEE minorenni pari a € 15.000,00, e retta mensile pari a € 800,00, senza costi aggiuntivi.** La misura regionale prevede il rimborso dell'intera quota di retta eccedente il contributo INPS, ovvero: € 800,00 - € 272,73 = € 527,27.
- b. **Famiglia con minore nato dopo il 1° gennaio 2024 che frequenta il nido e ISEE minorenni pari a € 15.000,00, e retta mensile pari a € 800,00, senza costi aggiuntivi.** La misura regionale prevede il rimborso dell'intera quota di retta eccedente il contributo INPS maggiorato, in quanto il nucleo è in possesso delle specifiche caratteristiche richieste dalla misura nazionale, ovvero: € 800,00 - € 327,27 = € 472,73.
- c. **Famiglia con un solo minore, nato in anni diversi dal 2024 o 2025, ISEE minorenni pari a € 23.000,00, e retta mensile pari a € 800,00, senza costi aggiuntivi.** La misura regionale prevede il rimborso della quota di retta eccedente il contributo INPS entro un massimale di € 100 mensili; essendo l'importo eccedente i valori previsti dalla normativa nazionale superiore al massimale, la famiglia ha diritto al rimborso massimo di € 100 mensili, ovvero: € 800,00 - € 272,73 = € 527,27 di cui € 100 saranno a carico di Regione Lombardia e € 427,27 a carico della famiglia.

- d. **Famiglia con minore nato dopo il 1° gennaio 2024 che frequenta il nido e ISEE minorenni pari a € 23.000,00, e retta mensile pari a € 800,00, senza costi aggiuntivi.** La misura regionale prevede il rimborso della quota di retta eccedente il contributo INPS maggiorato, in quanto il nucleo è in possesso delle specifiche caratteristiche richieste dalla misura nazionale, entro un massimale di € 100 mensili; essendo l'importo eccedente i valori previsti dalla normativa nazionale superiore al massimale, la famiglia ha diritto al rimborso massimo di € 100 mensili, ovvero: € 800,00 - € 327,27 = € 472,73, di cui € 100 saranno a carico di Regione Lombardia e 372,73 a carico della famiglia.

La misura si configura come un'agevolazione a fondo perduto a parziale copertura della retta prevista per la frequenza degli asili nido/micro nidi da parte delle famiglie e gli operatori sono soggetti pubblici e privati autorizzati convenzionati con i Comuni, che sono ricompresi all'interno del sistema integrato di educazione e di istruzione di potestà statale istituito dal D. Lgs. N. 65/2017, e che, pertanto svolgono un'attività di carattere non economico per la parte di posti convenzionati e **per i quali dovranno tenere una contabilità separata**, che non rileva rispetto alla nozione di impresa e quella di attività economica riportata al punto 2 “Nozione di impresa e attività economica” della Comunicazione sulla nozione di aiuto della Commissione Europea 2016/C 262/01 e dunque l'intervento non ha alcuna rilevanza ai fini dell'applicazione della disciplina sugli Aiuti di Stato.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

Per presentare la domanda di partecipazione al Bando, la persona incaricata alla compilazione della domanda in nome e per conto del Soggetto richiedente deve:

- Registrarsi alla piattaforma Bandi e Servizi;
- Provvedere sulla predetta piattaforma alla fase di profilazione del Soggetto richiedente che consiste nel:
 - compilare le informazioni anagrafiche dell'Ente;
 - allegare il Documento d'Identità in corso di validità del legale rappresentante.

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno del Sistema Informativo (in particolare dei contatti personali per ricevere informazioni sullo stato della pratica) è a esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente.

I Comuni potranno presentare la domanda di adesione alla Misura Nidi Gratis Plus 2025/2026 esclusivamente attraverso Bandi e Servizi, raggiungibile all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it, a partire:

- **dal 1 luglio 2025 alle ore 12.00 fino al 31 luglio 2025 alle ore 12.00;**
- **dal 26 agosto 2025 alle ore 12.00 fino al 10 settembre 2025 alle ore 12.00.**

Le domande possono essere presentate previa autenticazione in Bandi e Servizi attraverso:

- SPID - Sistema Pubblico di Identità Digitale: è un codice personale che consente di accedere da qualsiasi dispositivo e di essere riconosciuto da tutti i portali della Pubblica Amministrazione. Per richiedere ed ottenere il codice SPID: <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid>
oppure
- CNS - Carta Nazionale dei Servizi/CRS - Carta Regionale dei Servizi e PIN per la richiesta del codice PIN:
<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizio/servizi-e-informazioni/enti-e-operatori/autonomie-locali/rilascio-pin-della-carta-crs>
oppure
- CIE Carta di Identità Elettronica; per informazioni sul suo funzionamento:
<https://www.cartaidentita.interno.gov.it/identificazione-digitale/entra-con-cie/>

Qualora il richiedente abbia già attivato in passato delle credenziali di accesso al portale Bandi e Servizi diverse da quelle sopra indicate, per presentare la domanda di contributo di cui al presente Bando, dovrà comunque obbligatoriamente utilizzare SPID, CNS con PIN o CIE.

Bandi e Servizi genera automaticamente la domanda di adesione, previamente compilata in tutti i suoi campi, come da facsimile Allegato A1 al presente Avviso, che va scaricata, firmata elettronicamente e ricaricata a sistema.

I Comuni che hanno già aderito alla misura 2024/2025 troveranno pre-caricate tutte le informazioni dell'anagrafica, le modalità di partecipazione (forma singola o associata), il dettaglio delle strutture inserite nella misura precedente, e le tariffe approvate nell'ambito dell'istruttoria regionale effettuata per l'annualità 2024/2025 per la fascia ISEE 0-20.000,00 e per la fascia Isee tra 20.000,01 e 25.000 a condizione che il codice struttura risulti presente nella banca dati AFAM_UDOS relativa alle sole strutture che risultano attive, con l'esclusione delle strutture che presentano stato attività cessato, revocato o sospeso.

I Comuni, verificato di non dover apportare alcuna modifica rispetto alle informazioni pre-caricate relative alla modalità di partecipazione, alle strutture e alle tariffe confermate per l'annualità 2024/2025, dovranno dichiarare che tali condizioni di partecipazione rimangono invariate anche per l'annualità 2025/2026 e potranno proseguire con la presentazione della domanda.

I Comuni che non hanno aderito alla Misura 2024/2025 oppure che vi hanno aderito **ma necessitano di modificare le informazioni pre-caricate**, in sede di presentazione della domanda, dovranno:

- indicare le strutture nido/micro-nido che saranno coinvolte nella Misura, distinguendo fra strutture a titolarità pubblica e strutture private autorizzate. A questo proposito, si specifica che il Comune, prima della presentazione della domanda di adesione, è tenuto a verificare che le strutture nido/micro-nido con le quali intende aderire alla Misura Nidi Gratis Plus 2025/2026 siano presenti nella banca dati AFAM_UDOS pre-caricata a sistema (Anagrafica delle Unità di Offerta Sociali relativa alle sole strutture che risultano attive, con l'esclusione delle strutture che presentano stato attività cessato, revocato o sospeso), verificando altresì la relativa classificazione e la correttezza dei dati riportati dal sistema. **Qualora risultasse necessario un aggiornamento della banca dati, il Comune deve provvedere a richiederlo agli Uffici di Piano prima di presentare la domanda di adesione e al contempo segnalare tale necessità a Regione Lombardia;**
- fornire, qualora l'ente si presenti in forma diversa da quella singola, l'elenco dei Comuni associati/aggregati/consorziati;

- specificare l'eventuale applicazione di tariffe differenziate su base ISEE:
 - per i non residenti, in base a quanto previsto dal Regolamento comunale, Deliberazione di approvazione delle Tariffe o documento equivalente;
 - per i residenti in Comuni con i quali sussistono specifici rapporti di convenzioni;
 - per altre fattispecie previste dal Regolamento comunale.

In entrambi i casi, successivamente alla presentazione della domanda, non è possibile per il Comune variare le strutture indicate per l'intera durata della Misura Nidi Gratis Plus 2025/2026, salvo per circostanze eccezionali o di forza maggiore e previa comunicazione e autorizzazione da parte di Regione Lombardia.

Oltre alle informazioni fornite attraverso la compilazione della domanda, a tutti i Comuni, anche qualora abbiano dichiarato condizioni invariate rispetto alle informazioni pre-caricate relative alla modalità di partecipazione, alle strutture e alle tariffe confermate per l'annualità 2024/2025, ai fini del perfezionamento dell'istanza sarà richiesto di attestare la sussistenza delle condizioni di partecipazione di cui al punto A.4 del presente Avviso e il caricamento sul sistema informativo Bandi e Servizi dei seguenti documenti:

1. la **Delibera di Giunta Comunale** che manifesta la volontà dell'Ente di partecipare alla Misura Nidi Gratis Plus 2025/2026 nel rispetto delle condizioni e degli obblighi previsti dalla D.G.R. n. 4593 del 23/06/2025 e dal presente Avviso;
2. le **convenzioni in essere con strutture diverse da quelle a titolarità pubblica** debitamente **sottoscritte da entrambi le parti**, avere una **durata che copra l'intero anno educativo** (o che se ne preveda il rinnovo) e dichiarare esplicitamente **il numero dei posti acquistati in convenzione**;
3. la **Deliberazione di approvazione delle Tariffe o Documento equivalente**, con evidenze delle tariffe al netto del contributo comunale e differenziate su base ISEE: nella delibera devono essere indicate chiaramente le rette dovute dalle famiglie (al netto del contributo comunale) differenziate sulla base dell'Isee (differenziazione per fasce oppure per progressione lineare; in questo caso, specificare la formula per il calcolo).

In fase di adesione, dovranno essere indicate per ogni struttura candidata, rispettivamente:

- a) **per un Isee pari a 20.000:**
 - la retta complessiva prevista;
 - la retta a carico della famiglia, comprensiva del Bonus Inps e al netto dell'eventuale contributo comunale;
 - la quota di retta a carico del Comune, obbligatoria per le sole strutture convenzionate private, eventuale per le strutture comunali e per le strutture comunali in concessione.
- b) **per un Isee pari a 25.000:**
 - la retta complessiva prevista;
 - la retta a carico della famiglia, comprensiva del Bonus Inps e al netto dell'eventuale contributo comunale;
 - la quota di retta a carico del Comune, obbligatoria per le sole strutture convenzionate private, eventuale per le strutture comunali e per le strutture comunali in concessione.

Si raccomanda di **prestare particolare attenzione alle rette indicate per le diverse modalità orarie** (part time, tempo pieno, tempo prolungato...).

Gli importi dichiarati a sistema devono essere riferiti esclusivamente alla retta per la frequenza del bambino al nido e non possono includere eventuali costi aggiuntivi (pre-iscrizione, iscrizione, mensa etc) se non ricompresi all'interno della retta.

Tutti gli importi indicati devono trovare effettiva corrispondenza nella documentazione allegata a sistema.

4. **la copia del Regolamento comunale di funzionamento del nido o Carta dei Servizi o altro documento analogo;**
5. **l'atto per la nomina del responsabile del trattamento dei dati personali**, debitamente compilato in ogni sua parte e firmato elettronicamente dal legale rappresentante o suo delegato, Allegato A3 al presente Avviso (scaricabile, inoltre, dal sito www.bandi.regione.lombardia.it alla voce Nidi Gratis Plus 2025/2026 o all'interno della stessa procedura di adesione); NB: in caso di impossibilità a procedere con la firma elettronica, sarà accettata la firma autografa solo se corredata da documento di identità del firmatario;
6. **eventuale delega del rappresentante legale** a soggetto delegato per tutte le fasi relative alla misura Nidi Gratis Plus 2025-2026, unitamente ai documenti di identità di delegato e delegante.

Si specifica che i documenti di cui sono sopra sono obbligatori, pena la non ammissibilità della domanda presentata.

Le domande di partecipazione al Bando sono trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate cliccando il pulsante “Invia al protocollo”.

Si evidenzia, che in mancanza di questa fase della procedura, l'invio della domanda non sarà perfezionato.

La domanda una volta inviata al protocollo non potrà più essere modificata.

A conclusione della suddetta procedura il sistema informativo rilascia in automatico numero e data di protocollo della domanda di contributo presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online. **L'avvenuta ricezione telematica della domanda, che riporta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale, è comunicata via posta elettronica all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica di Bandi e Servizi al soggetto richiedente.**

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi del art. 8 All. B del DPR n. 642/1972 “Disciplina dell'imposta di bollo”.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento “eIDAS” (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), **la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.** È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a

quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

La mancata osservanza delle modalità di presentazione costituirà causa di inammissibilità formale della domanda di partecipazione.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

Per l'ammissione dei Comuni (in forma singola o associata) alla Misura è prevista una istruttoria di ammissibilità delle candidature in base ai requisiti stabiliti al punto A.4 a cura della Unità Organizzativa Famiglia, Pari opportunità e Programmazione territoriale della Direzione Generale Famiglia, Pari Opportunità, Volontariato e Terzo Settore.

Con successivo Avviso, Regione Lombardia individuerà i requisiti e le condizioni di accesso al beneficio da parte dei nuclei familiari in coerenza con quanto previsto nella D.G.R. n. 4593 del 23/06/2025.

C.3 Istruttoria

C3.a Modalità e tempi del processo

L'istruttoria delle domande prevede la verifica dei requisiti di ammissibilità e si concluderà entro 60 giorni di calendario decorrenti **dalla data di chiusura** della finestra di presentazione on line della domanda, salvo eventuali richieste di integrazione documentale.

C3.b Verifica di ammissibilità delle domande

Non saranno considerate ricevibili le domande presentate secondo modalità diverse da quelle previste al punto C.1 del presente Avviso o incomplete della documentazione obbligatoria. L'istruttoria di ammissibilità delle domande sarà finalizzata a verificare il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui al punto A.4.

C3.c Integrazione documentale

Nel corso dell'attività di istruttoria, Regione Lombardia si riserva la facoltà di richiedere ai Comuni le integrazioni documentali e/o chiarimenti informativi, qualora si rendessero necessari, indicando i termini di presentazione degli stessi.

C3.d Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Gli esiti finali delle istruttorie indicheranno i Comuni aderenti alla Misura Nidi Gratis Plus 2025/2026, unitamente alle relative strutture (asili nido e micro-nidi) ammesse.

Gli esiti saranno:

- approvati con decreto del Dirigente della Unità Organizzativa competente;
- pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul sito www.fse.regione.lombardia.it;
- comunicati ai soggetti interessati per via telematica mediante Bandi e Servizi.

C.4 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione

La gestione **degli anticipi** e delle tranche di pagamento avverrà secondo le modalità di cui ai punti C.4.a e C.4.b.

C4.a Adempimenti post concessione

Regione Lombardia rimborsa i Comuni in nome e per conto delle famiglie. Entro 60 giorni dalla presentazione della richiesta di liquidazione periodica da parte del Comune, secondo quanto descritto di seguito, procede al pagamento dell'importo riconosciuto in esito ai controlli effettuati.

C4.b Caratteristiche della fase di rendicontazione

Sono rendicontabili in base all'effettiva frequenza dei servizi, e nel rispetto dei regolamenti comunali, le rette mature, **non pagate** alle famiglie, per la quota di retta mensile aggiuntiva rispetto all'importo rimborsabile da INPS, per bambini ammessi alla Misura e secondo i massimali previsti. Si specifica che potranno essere riconosciute nel rispetto delle condizioni previste dall'Avviso rivolto alle Famiglie le rette dovute per la frequenza delle mensilità da settembre 2025 a luglio 2026 compreso.

La Misura esclude espressamente il pagamento da parte delle famiglie per la frequenza dei nidi e micro-nidi della quota di retta mensile aggiuntiva rispetto all'importo rimborsabile da INPS. In particolare: per le famiglie con ISEE 0 – 20.000,00 è escluso il pagamento dell'intera quota mensile aggiuntiva; per le famiglie con ISEE 20.000,01- 25.000,00 è escluso il pagamento della quota di retta mensile fino a un massimo di € 100,00 mensili.

Il contributo regionale a copertura parziale delle rette previste per la frequenza dei nidi e micro-nidi transita direttamente dalla Regione ai Comuni. I Comuni dovranno presentare in nome e per conto della famiglia, un dettaglio di rendicontazione periodica con evidenza delle famiglie destinatarie, delle Strutture presso i quali sono iscritti i bambini, dei mesi di cui si richiede il rimborso, dell'evidenza della fruizione dei servizi.

In fase di rendicontazione della Misura, i Comuni dovranno inserire il valore complessivo della retta prevista a carico delle famiglie per la frequenza di nidi e micro-nidi, comprensivo dell'importo rimborsabile da INPS; il sistema informativo automaticamente calcolerà la quota eccedente il valore del contributo rimborsabile da INPS, pari a € 272,73 (o 272,70 per l'undicesima mensilità) oppure a euro 327,27 (o 327,30 per l'undicesima mensilità) nei casi previsti dalla misura nazionale.

La rendicontazione avverrà attraverso il sistema informativo Bandi e Servizi. Nell'apposita sezione del sito www.bandi.regione.lombardia.it saranno disponibili le modalità per procedere con la rendicontazione dei buoni servizio per l'abbattimento dei costi delle rette.

Le modalità e le tempistiche della rendicontazione da parte dei Comuni saranno definite da Regione Lombardia con successivo atto.

Si precisa che per ogni rendicontazione presentata, il sistema calcolerà automaticamente il valore dell'importo riconoscibile anche sulla base dell'eventuale anticipo già erogato.

Sulla base dei dati di rendicontazione inseriti, il sistema informatico genererà automaticamente:

- il documento contabile, contenente l'elenco dettagliato dei buoni servizio da rimborsare in nome e per conto delle famiglie;

- la richiesta di liquidazione.

Entrambi i documenti di cui sopra andranno firmati digitalmente, caricati a sistema e trasmessi a Regione Lombardia.

Nel caso in cui:

- la domanda di liquidazione, unitamente all'ulteriore documentazione prevista, non fosse pienamente conforme ai criteri di ammissibilità, Regione Lombardia potrà chiedere chiarimenti/integrazione della documentazione (con interruzione dei termini regolamentari per la liquidazione del contributo) ovvero, nel caso i rilievi non potessero essere superati, potrà non riconoscere l'importo corrispondente alla condizione non rispettata, riducendo l'importo da erogare;
- ulteriori verifiche, anche in loco, accertino l'esistenza di irregolarità, Regione Lombardia procederà al recupero delle somme indebitamente percepite.

Ulteriori indicazioni relative alla rendicontazione, quali tempistiche e modalità operative, comprese le modalità di erogazione di eventuali anticipi ai Comuni, saranno fornite nell'ambito delle "Linee Guida di rendicontazione", che Regione Lombardia procederà ad adottare con successivo provvedimento.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

In fase di adesione il Comune che presenta domanda si impegna a:

- rispettare le prescrizioni contenute nel presente Avviso e, in particolare, qualora siano presenti posti acquistati presso strutture autorizzate convenzionate, ad avere convenzioni in essere a copertura dell'intero anno educativo 2025-2026 e tenere una contabilità separata per la parte di posti convenzionati;
 - cooperare con Regione Lombardia in relazione alla Misura Nidi Plus 2025/2026 in ottica di leale collaborazione;
 - fornire le informazioni e le integrazioni documentali eventualmente richieste da Regione Lombardia nei tempi indicati;
 - adottare le idonee procedure per assicurare, poiché la misura esclude espressamente pagamenti da parte delle famiglie anche nel periodo precedente l'esito dell'istruttoria della domanda presentata, nelle more della chiusura dell'istruttoria di ammissibilità in capo a Regione Lombardia, la piena fruizione del beneficio da parte delle famiglie prevedendo:
 - per le famiglie con ISEE minorenni 0 – 20.000,00: la temporanea sospensione del pagamento dell'intera quota mensile della retta eccedente euro 272,73 rimborsabile da INPS, oppure euro 327,27 nei casi previsti dalla misura nazionale;
 - per le famiglie con ISEE minorenni 20.000,01 – 25.000,00: la temporanea sospensione del pagamento della quota mensile della retta pari a massimo euro 100 che eccede l'importo rimborsabile da INPS (euro 272,73 o 327,27);
- e verificare la corretta applicazione di tale previsione da parte di tutte le strutture pubbliche e private autorizzate ammesse alla misura Nidi Gratis Plus 2025/2026 di propria competenza;**

- verificare l'esito della chiusura dell'istruttoria di ammissibilità delle famiglie per comunicare senza ritardo alle famiglie non ammesse l'obbligo di procedere al pagamento;
- assicurare che le strutture comunichino chiaramente alla famiglia le modalità di pagamento della retta mensile lungo tutto l'arco della misura, anche in relazione alle diverse previsioni definite per le famiglie con ISEE minorenni 0 – 20.000,00 e per le famiglie con ISEE minorenni 20.000,01 – 25.000,00, sia per quanto riguarda la quota rimborsabile da INPS che l'eventuale quota mensile eccedente qualora la famiglia non risulti ammissibile alla misura;
- **non richiedere a Regione Lombardia il rimborso della quota delle rette pagata dalle famiglie: se la famiglia ha pagato quote di retta che avrebbero potute essere coperte dalla misura Nidi Gratis Plus, il Comune/Unione di Comuni non potrà rendicontarne il relativo costo a Regione neppure se ha proceduto ad un successivo rimborso alla famiglia della quota pagata;**
- comunicare a Regione Lombardia qualsiasi variazione rispetto alle condizioni dichiarate nella domanda di adesione;
- dare supporto, qualora richiesto, nelle modalità decise dal Comune, alle famiglie negli adempimenti amministrativi e formali della Misura Nidi Gratis Plus 2025/2026, in particolare con riferimento alla presentazione della domanda di partecipazione da parte delle famiglie;
- confermare, secondo le modalità indicate da Regione Lombardia, che le pratiche presentate dalle famiglie associate al Comune siano riferite a bambini iscritti presso Nidi/Micro-nidi ammessi e occupanti un posto per il quale il Comune compartecipa alla spesa e applica tariffe commisurate all'ISEE, secondo la normativa vigente (D.P.C.M. 05 dicembre 2013, n. 159);
- dare opportuna e tempestiva informazione circa eventuali variazioni relative all'accesso e fruizione da parte delle famiglie al servizio rilevanti ai fini della gestione della Misura;
- assicurare che sia tenuta traccia, per ciascuna struttura ammessa alla Misura, della frequenza (presenze e assenze) dei bambini, della tipologia di servizi fruiti e di ogni altro aspetto che concorre alla determinazione del valore delle rette maturate;
- richiedere il rimborso a Regione Lombardia delle rette dovute dalle famiglie ammesse alla Misura per la quota di retta mensile aggiuntiva rispetto all'importo rimborsabile da INPS entro i massimali riconosciuti nell'ambito della Misura "Nidi Gratis Plus 2025/2026", in relazione all'effettiva frequenza e alla tipologia di servizi fruiti, secondo le modalità e le tempistiche indicate da Regione Lombardia;
- assicurare alle strutture ammesse a proprio carico, il rimborso degli importi dovuti in ottemperanza alle disposizioni regionali;
- consentire e facilitare approfondimenti e controlli che Regione Lombardia e le altre Autorità competenti dovessero svolgere, anche in loco, in relazione alla Misura, producendo le informazioni e la documentazione richiesta;
- assicurare che la documentazione necessaria a comprovare l'erogazione e fruizione dei servizi sia conservata e archiviata nel rispetto delle disposizioni dell'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060 presso le strutture (Nidi e Micro-nidi);
- collaborare con Regione Lombardia nelle azioni di informazione volte ad assicurare che i destinatari dell'iniziativa "Nidi Gratis Plus 2025/2026" siano informati dell'iniziativa promossa con il contributo del Fondo Sociale Europeo Plus.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

In caso di inosservanza e inadempienza delle disposizioni, prescrizioni, e di tutti gli obblighi e divieti previsti dal presente Avviso, Regione Lombardia si riserva di non liquidare il rimborso dovuto in nome

e per conto delle famiglie oppure, se le somme sono già state erogate, di adottare azioni di recupero, compensazione delle somme indebitamente percepite.

D.3 Proroghe dei termini

Eventuali proroghe dei termini previsti dal presente Avviso saranno approvate con apposito Decreto del Dirigente della Unità Organizzativa Famiglia, Pari Opportunità, Volontariato e Terzo Settore.

D.4 Ispezioni e controlli

Regione Lombardia eseguirà attività di ispezione e controllo al fine di:

- verificare la sussistenza delle condizioni previste dal presente Avviso;
- verificare l'effettiva erogazione dei servizi, riservandosi la possibilità di effettuare – anche – controlli in loco presso le strutture;
- verificare la correttezza della documentazione e delle procedure seguite ai fini della liquidazione del sostegno per la parziale copertura della retta ai Comuni in nome e per conto delle famiglie.

Nel caso in cui, a seguito di tali verifiche, si rilevino irregolarità, dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, Regione Lombardia potrà procedere al recupero/compensazione delle somme versate per l'abbattimento dei costi della retta.

È altresì facoltà degli organi di controllo europei e regionali effettuare verifiche e visite anche senza preavviso in ogni fase della misura, al fine di attivare a vario titolo la vigilanza sulle azioni finanziate. Qualora gli organismi preposti rilevassero gravi irregolarità, Regione Lombardia si riserva di decidere in merito al non riconoscimento del sostegno per l'abbattimento dei costi delle rette.

Ove opportuno, Regione Lombardia si riserva la facoltà di richiedere i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari; i Comuni sono tenuti a rispondere nei termini e nei modi indicati dagli Uffici regionali indipendenti.

D.5 Monitoraggio dei risultati

Nell'ambito della valutazione degli esiti e dell'impatto che la Misura Nidi Gratis Plus 2025/2026 produrrà sul territorio regionale, i Comuni si impegnano a fornire le informazioni richieste e/o partecipare a iniziative di valutazione realizzate da Regione Lombardia o da altri soggetti da essa incaricati per raccogliere e analizzare i dati a scopo conoscitivo e scientifico.

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi e dei risultati collegati a questa misura, gli indicatori individuati sono i seguenti:

- Nuclei familiari (numero);
- Numero di partecipanti che dichiara un miglioramento nell'accessibilità, qualità e/o efficacia dei servizi alla fine della loro partecipazione all'intervento (numero di persone).

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l.r. 1/02/2012, n.1), è possibile compilare un questionario di *customer satisfaction* sia nella fase di "adesione" che di "rendicontazione". Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.6 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente della Unità Organizzativa Famiglia, Pari opportunità e Programmazione territoriale della Direzione Generale Famiglia, Pari Opportunità, Volontariato e Terzo Settore.

D.7 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D.lgs. 101/2018), si rimanda all’Informativa sul trattamento dei dati personali.

D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), sul Portale Bandi e Servizi - www.bandi.regione.lombardia.it e sul sito www.fse.regione.lombardia.it

Per qualsiasi chiarimento o informazione in merito all’Avviso è possibile rivolgersi, a partire dalla data di pubblicazione, all’indirizzo di posta elettronica nidigratispluscomuni@regione.lombardia.it. Il presente Avviso, eventuali FAQ ed altre informazioni utili sono disponibili sulla sezione apposita del sito ufficiale di Regione Lombardia: www.regione.lombardia.it.

Per rendere più agevole la partecipazione al bando in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa, di seguito riportata:

TITOLO	Approvazione dell’Avviso per l’adesione dei Comuni alla misura Nidi Gratis Plus 2025/2026
DI COSA SI TRATTA	<p>Regione Lombardia nell’ambito della Priorità 3 “Inclusione Sociale” del PR FSE+ 2021-2027, obiettivo specifico ESO4.11, azione k.5 promuove la misura “Nidi Gratis Plus 2025/2026”, in continuità rispetto alle iniziative precedenti.</p> <p>La misura “Nidi Gratis Plus 2025/2026” ha l’obiettivo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sostenere le famiglie in condizione di vulnerabilità economica e sociale per facilitare l’accesso ai servizi per la prima infanzia, rispondendo ai bisogni di conciliazione vita-lavoro e favorendo la permanenza nel mercato del lavoro, in particolare delle madri; - contribuire all’abbattimento dei costi della retta dovuta dai genitori per la frequenza del/la proprio/a figlio/a in nidi e micro-nidi pubblici o in posti in nidi e micro-nidi privati autorizzati acquistati in convenzione dal Comune, nel rispetto dei regolamenti comunali. <p>L’intervento regionale è a copertura della quota di retta mensile che eccede l’importo rimborsabile da INPS (pari a €272,73 per le prime 10 mensilità e 272,70 per l’undicesima oppure a €327,27 per le prime 10 mensilità e 327,30 per l’undicesima, nei casi previsti dalla misura nazionale), per la fascia ISEE fino ad euro 25.000,00 secondo le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per le famiglie con ISEE minorenni 0 - 20.000,00 l’intervento regionale copre l’intera quota di retta mensile che eccede l’importo rimborsabile da INPS; - per le famiglie con ISEE minorenni 20.000,01 - 25.000,00 l’intervento regionale copre la quota di retta mensile che eccede l’importo rimborsabile da INPS fino ad un contributo pubblico massimo di 100,00 euro mensili. <p>Con il presente Avviso, Regione Lombardia individua i requisiti per la partecipazione dei Comuni interessati, al fine della definizione di un elenco dei Comuni e delle relative strutture (asili nido e micro-nidi) presso le quali le famiglie potranno avere accesso al beneficio dell’abbattimento dei costi della retta.</p>

CHI PUÒ PARTECIPARE	<p>Possono partecipare al presente Avviso i Comuni in forma singola o associata (ad esempio i Consorzi di Comuni, le Unioni di Comuni e le Comunità Montane).</p> <p>I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. compartecipare alla spesa per i servizi per la prima infanzia (asili nido/micro-nidi); 2. adottare agevolazioni tariffarie, differenziate in base all'ISEE, a favore delle famiglie, per la frequenza dei bambini ai servizi per la prima infanzia (asili nido/micro-nidi); 3. essere titolari in forma singola o associata di nidi e/o micro-nidi pubblici e/o di avere sottoscritto convenzioni per l'annualità 2025-2026 per l'acquisto di posti in convenzione con asili nido e/o micro-nidi privati autorizzati; 4. non aver applicato per l'annualità 2025-2026 aumenti di tariffe rispetto all'annualità 2024-2025, ad eccezione di aumenti della quota di retta a carico della famiglia contenuti entro il 7%.
DOTAZIONE FINANZIARIA	Con successivo Avviso di prossima pubblicazione rivolto alle Famiglie (coppie o monogenitoriali), saranno previste risorse complessive pari ad euro 20.000.000,00, a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021-2027 - Priorità 3, obiettivo specifico ESO4.11, Azione k.5, allocate alla missione 12, programma 05, capitoli 15694, 15695, 15696, 15697, 15698 e 15699 del bilancio regionale esercizio 2026, subordinatamente all'approvazione del PdL di Assestamento del bilancio 2025 – 2027 da parte del Consiglio regionale, salvo risorse ulteriori che dovessero rendersi disponibili.
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	La Misura prevede un sostegno attraverso erogazione di "buoni servizio" ai soggetti destinatari dell'Avviso rivolto alle famiglie, con modalità indiretta di erogazione - all'operatore in nome e per conto del destinatario.
REGIME AIUTI DI STATO	Il presente intervento si configura come un sostegno diretto alle persone e gli operatori sono soggetti pubblici e privati autorizzati convenzionati con i Comuni, che sono ricompresi all'interno del sistema integrato di educazione e di istruzione di potestà statale istituito dal D. Lgs. N. 65/2017, e che, pertanto svolgono un'attività di carattere non economico per la parte di posti convenzionati e per i quali tengono una contabilità separata, che non rileva rispetto alla nozione di impresa e quella di attività economica riportata al punto 2 "Nozione di impresa e attività economica" della Comunicazione sulla nozione di aiuto della Commissione Europea 2016/C 262/01 e dunque l'intervento non ha alcuna rilevanza ai fini dell'applicazione della disciplina sugli Aiuti di Stato.
PROCEDURA DI SELEZIONE	<p>Avviso per l'individuazione dei Comuni e delle relative strutture presso cui le famiglie potranno accedere all'agevolazione prevista dalla Misura Nidi Gratis Plus 2025/2026.</p> <p>Per l'ammissione dei Comuni, in forma singola o associata, è prevista una procedura a sportello, previa istruttoria effettuata sulla base dei requisiti di cui al punto A.4 dell'Avviso, entro 60 giorni dalla data di presentazione della domanda, con la valutazione di ammissibilità delle candidature a cura della Unità Organizzativa Famiglia, Pari Opportunità, Volontariato e Terzo Settore della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità.</p> <p>Con successivo Avviso Regione Lombardia individuerà i requisiti e le condizioni di accesso al beneficio da parte dei nuclei familiari.</p>
DATE APERTURA E CHIUSURA	<p>Le domande di adesione possono essere presentate dal Comune interessato a partire:</p> <p>dal 1 luglio 2025 alle ore 12.00 fino al 31 luglio 2025 alle ore 12.00;</p> <p>dal 26 agosto 2025 alle ore 12.00 fino al 10 settembre 2025 alle ore 12.00.</p>
COME PARTECIPARE	I Comuni potranno presentare la domanda di adesione alla Misura Nidi Gratis Plus 2025/2026 esclusivamente attraverso Bandi e Servizi, raggiungibile all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it
CONTATTI	Qualsiasi informazione relativa ai contenuti dell'Avviso e agli adempimenti connessi, potrà essere richiesta all'indirizzo: nidigratispluscomuni@regione.lombardia.it .

	Per le richieste di assistenza alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il call center di bandi on-line al numero verde 800.131.151, oppure inviare una e-mail a: bandi@regione.lombardia.it .
--	---

(*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.9 Definizioni e glossario

- **ISEE corrente:** ISEE aggiornato dei redditi e trattamenti degli ultimi 12 mesi (o 2 mesi, in tal caso i redditi saranno moltiplicati da INPS per 6 al fine di rapportarli all'intero anno, se il lavoratore è dipendente a tempo indeterminato per il quale sia intervenuta la perdita, sospensione o la riduzione dell'attività lavorativa) quando si siano verificate rilevanti variazioni del reddito a seguito di eventi avversi come la perdita del posto di lavoro.
- **ISEE minorenni:** con genitori non coniugati tra loro e non conviventi, prende in considerazione la condizione del genitore non coniugato e non convivente per stabilire se essa incida o meno sull'ISEE del nucleo familiare del minorenne.

D.10 Allegati/Informative e istruzioni

Allegato A1 _Facsimile Scheda riassuntiva Adesione

Allegato A2_Informativa sul trattamento dei dati personali

Allegato A3_ Facsimile Atto per la nomina a Responsabile del trattamento dei dati personali

Allegato A1

Cofinanziato
dall'Unione europeaRegione
Lombardia

Dati Generali

Id Domanda	XXXXX
Nome Bando	<i>Avviso per l'adesione dei Comuni alla Misura Nidi Gratis Plus – 2025/2026</i>
Descrizione Bando	<i>Manifestazione di Interesse da parte dei Comuni e indicazione delle relative strutture presso cui le famiglie potranno accedere all'agevolazione prevista dalla Misura Nidi Gratis Plus – 2025/2026</i>
Fase	Adesione

Adesione 1-4 Requisiti di Accesso

Dati generali dell'Ente Richiedente

ID Domanda	XXXXX
Titolo Domanda	XXXXX - Comune di XXXXX
Natura Giuridica	Comune
Denominazione	Comune di XXXXX
Codice Fiscale	XXXXXXXXXXXX

Dati della Sede legale

Indirizzo	VIA XXX
CAP	XXXXX
Provincia	XXX
Comune	XXXX

Contatti dell'Ente Richiedente

Indirizzo email (che Regione Lombardia utilizzerà per le comunicazioni ufficiali relative al progetto)	mail@XXX.XXX
---	--------------

Indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC)	pec@XXX.XXX
Confermi di aver inserito correttamente l'indirizzo pec?	<i>Sì</i>
Denominazione Ufficio	XXXXXX
Dichiarazioni e obblighi del Comune per l'adesione alla Misura "NIDI GRATIS PLUS 2025/2026"	
<p>Il Comune, ritenuta la misura "NIDI GRATIS PLUS 2025/2026" coerente con le proprie funzioni istituzionali, si è reso disponibile a garantire a Regione Lombardia il necessario supporto e ha deliberato l'adesione alla Misura "NIDI GRATIS PLUS 2025/2026".</p>	
Comunicare tempestivamente a Regione Lombardia qualsiasi variazione rispetto a quanto deliberato e dichiarato nella presente domanda di adesione.	<i>Sì</i>
Cooperare con Regione Lombardia in relazione alla Misura "NIDI GRATIS PLUS 2025/2026" in ottica di leale collaborazione, fornendo il necessario supporto per gli adempimenti amministrativi ed in particolare rispettare le scadenze per le attività di rendicontazione e controllo.	<i>Sì</i>
Dare supporto, qualora richiesto, nelle modalità decise dal Comune, alle famiglie negli adempimenti amministrativi e formali della Misura "NIDI GRATIS PLUS 2025/2026", per la presentazione della domanda di partecipazione.	<i>Sì</i>
Confermare, secondo le modalità indicate da Regione Lombardia, che le domande presentate dalle Famiglie associate al Comune siano riferite a bambini iscritti presso Nidi/Micro-nidi ammessi e occupanti un posto per il quale il Comune compartecipa alla spesa e applica tariffe commisurate all'ISEE, secondo la normativa vigente (d.P.C.M. 05 dicembre 2013, n. 159).	<i>Sì</i>
Non richiedere alcun pagamento alle famiglie interessate alla presentazione della domanda alla Misura per la quota	<i>Sì</i>

<p>di retta mensile aggiuntiva rispetto all'importo rimborsabile da INPS, entro i massimali riconosciuti nell'ambito della Misura "NIDI GRATIS PLUS 2025/2026", fino al completamento dell'istruttoria, in quanto le rette relative alle domande delle famiglie ammesse e finanziate per tale quota aggiuntiva saranno rimborsate da Regione Lombardia e verificare la corretta applicazione di tale previsione da parte di tutte le strutture pubbliche e private autorizzate ammesse alla misura Nidi Gratis Plus 2025/2026 di propria competenza.</p>	
<p>Verificare l'esito della chiusura dell'istruttoria di ammissibilità delle famiglie per comunicare senza ritardo alle famiglie non ammesse l'obbligo di procedere al pagamento.</p>	Sì
<p>Assicurarsi che i singoli Asili Nido e MicroNidi ammessi alla misura adottino strumenti per tracciare le presenze e le assenze dei bambini.</p>	Sì
<p>Fornire le informazioni e le integrazioni documentali eventualmente richieste da Regione Lombardia nei tempi indicati.</p>	Sì
<p>Assicurarsi che la documentazione necessaria a comprovare l'erogazione e fruizione dei servizi sia conservata e archiviata nel rispetto delle disposizioni dell'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060 presso le strutture (Nidi e Micro-nidi)".</p>	Sì
<p>Consentire e facilitare approfondimenti e controlli che Regione Lombardia e le altre Autorità competenti dovessero svolgere, in modalità documentale e/o in loco, in relazione alla Misura, producendo le informazioni e la documentazione richiesta.</p>	Sì
<p>Collaborare con Regione Lombardia nelle azioni di informazione volte ad assicurare che i destinatari dell'iniziativa "NIDI GRATIS PLUS 2025/2026" siano informati dell'iniziativa promossa con il contributo del Fondo Sociale Europeo Plus.</p>	Sì
<p>Collaborare con Regione Lombardia nell'evidenziare, in tutte le eventuali</p>	Sì

forme di pubblicizzazione in relazione alla Misura “NIDI GRATIS PLUS 2025/2026” (es. materiale a stampa, pubblicità eventualmente realizzate), che essa è realizzata con il concorso di risorse di Regione Lombardia.	
Richiedere il rimborso a Regione Lombardia delle rette maturate dalle famiglie ammesse alla Misura per la quota di retta mensile aggiuntiva rispetto all'importo rimborsabile da INPS entro i massimali riconosciuti nell'ambito della Misura “NIDI GRATIS PLUS 2025/2026”, in relazione all'effettiva frequenza e alla tipologia di servizi fruiti, secondo le modalità e le tempistiche indicate da Regione Lombardia per la fase di rendicontazione.	<i>Sì</i>
Dare opportuna e tempestiva informazione circa eventuali variazioni relative all'accesso e fruizione da parte delle famiglie al servizio rilevanti ai fini della gestione della Misura.	<i>Sì</i>
Non richiedere a Regione Lombardia il rimborso della quota delle rette pagata dalle famiglie neppure se ha proceduto ad un successivo rimborso alla famiglia della quota pagata.	<i>Sì</i>
Non modificare quanto deliberato e quanto precedentemente dichiarato.	<i>Sì</i>
Data della Delibera	XX/XX/XXXX
Numero della Delibera	XXXXXX

Adesione 2-4 Dati della Domanda

Contatti utili del Referente Domanda

Cognome	XXXXXX
Nome	XXXXXX
Telefono	XXX
Email	mail@XXX.XXX

Dati anagrafici - Rappresentante Legale

Codice Fiscale	XXXXXXXXXXXXY
-----------------------	---------------

Cognome	XXX
Nome	XXX
Il firmatario coincide col rappresentante legale?	No
Firmatario	
Codice Fiscale	XXXXXXXXXXXX
Cognome	XXXXXX
Nome	XXXXXX
Data di nascita	XXXXXX
Provincia di nascita (EE per Stato estero)	XXX
Comune/stato estero di nascita	XXX

Adesione 3-4 Dati del Progetto

Il sistema riporta a video precompilati i riferimenti delle strutture Comunali e Convenzionate private inserite nella annualità precedente (2024-2025). Occorre verificare che l'elenco delle strutture non abbia subito variazioni/aggiornamenti e compilare i campi richiesti

Dichiarazioni sulla natura dell'ente

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali che, in caso di mendaci dichiarazioni, sono comminate ai sensi dell'art. 496 del Codice penale, visionati gli elementi esposti nella presente comunicazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e di quanto previsto dal D.P.R. n. 403/1998, dichiara che le seguenti dichiarazioni sono conformi al vero	
È titolare di asili nido o micronidi pubblici e/o ha sottoscritto convenzioni per l'utilizzo di posti in strutture private in forma Singola o Associata	<i>Forma Associata</i>
Compartecipa alla spesa per i servizi per la prima infanzia (asili nido/micronidi), attivando risorse per assicurare il funzionamento dei servizi per la prima infanzia, e/o migliorarne la qualità/capacità di risposta ai bisogni delle famiglie e/o favorire l'accesso ai servizi da parte delle famiglie	<i>Sì</i>

Adotta agevolazioni tariffarie, differenziate in base all'ISEE, a favore delle famiglie residenti, per la frequenza dei bambini ai servizi per la prima infanzia (asili nido/ micronidi)	Si
Adotta agevolazioni tariffarie, differenziate in base all'ISEE, per la frequenza dei bambini ai servizi per la prima infanzia (Asili nido/Micronido) in favore di FAMIGLIE NON RESIDENTI in coerenza con lo statuto e/o regolamento comunale	<i>Si - In tutta la Regione</i> <i>Si - Solo in alcuni Comuni</i> <i>Si - Per particolari casistiche (ad esempio minori in affido)</i>
Specificare le particolari casistiche per cui si adottano agevolazioni tariffarie	<i>tariffe di test</i>
Il comune ha convenzioni con altri comuni che prevedono la possibilità di applicare anche ai non residenti le fasce ISEE?	Si

Comuni in forma associata

1

Comuni in forma associata - XXX

Elenco Province	XXX
Comuni	XXX
Note	xxxxx

1

Comuni in forma associata - XXX

Elenco Province	XXX
Comuni	XXX
Note	xxxxx

2

Comuni in forma associata - XXX

Elenco Province	XXX
Comuni	XXX
Note	XXX

2

Comuni in forma associata - XXX

Elenco Province	XXX
Comuni	XXX
Note	XXX

Comuni con agevolazioni tariffarie

1**Elenco Comuni - XXX**

Provincia XXX

Comune XXX

1**Elenco Comuni - XXX**

Provincia XXX

Comune XXX

2**Elenco Comuni - XXX**

Provincia XXX

Comune XXX

2**Elenco Comuni - XXX**

Provincia XXX

Comune XXX

Comuni In Convenzione**1****Elenco Comuni - XXX**

Provincia XXX

Comune XXX

1**Elenco Comuni - XXX**

Provincia XXX

Comune XXX

Calcolo Retta 2025

Di calcolare le rette per la fruizione di servizi socio-educativi per la prima infanzia *Su base di Fasce*

Le tariffe relative alla fascia ISEE entro i 20 mila euro e le tariffe relative alla fascia ISEE entro i 25 mila euro hanno subito variazioni in aumento rispetto all'annualità 2024-2025

Sì

La variazione delle rette per la fascia ISEE entro i 20 mila euro e per la fascia ISEE entro i 25 mila euro a quale fattispecie prevista dall'Avviso è riconducibile? *cambio delle modalità di gestione del servizio o cambio di modalità di calcolo delle rette (per esempio, da scaglioni ISEE a funzione lineare)*

adeguamento entro il 7%

**Il Comune dichiara di essere titolare dei
servizi per i seguenti asili nido e micronidi:**

Strutture Comunali

1

Strutture Comunali - XXX

Asilo Nido e Micronido	XXXXXXXXXXXXXX - XXXXX
Numero Posti Autorizzati	
Importo della retta complessiva (retta a carico della famiglia comprensiva del Bonus INPS + eventuale contributo comunale) per un ISEE pari a 20.000,00 euro	€
Importo della retta complessiva (retta a carico della famiglia comprensiva del Bonus INPS + eventuale contributo comunale) per un ISEE pari a 25.000,00 euro	€
Importo della retta corrispondente alla fascia ISEE pari a 20.000,00 euro a carico della famiglia (comprensivo del Bonus INPS e al netto dell'eventuale contributo comunale)	€
Importo della retta corrispondente alla fascia ISEE pari a 25.000,00 a carico della famiglia (comprensivo del Bonus INPS e al netto dell'eventuale contributo comunale)	€
Eventuale importo della retta corrispondente alla fascia ISEE pari a 20.000,00 euro a carico del Comune	€
Eventuale importo della retta corrispondente alla fascia ISEE pari a 25.000,00 a carico del Comune	€
Numero Posti Utilizzati	XXX
Nome Struttura	XXX
Indirizzo Struttura	VIA XXX
Comune Struttura	XXX
Cap Struttura	XXXXX
Provincia Struttura	XXX

**Il Comune dichiara di essere titolare dei
servizi per i seguenti asili nido e micronidi:**

Strutture Convenzionate Private

1

Strutture private in convenzione - XXX

Asilo Nido e Micronido privati	XXXXXXXXXXXXX - XXXXX
Si tratta di una struttura comunale in concessione a privati?	Sì
Numero Posti Autorizzati	
Nome Struttura	XXX
Indirizzo Struttura	VIA XXX
Comune Struttura	XXX
Cap Struttura	XXXXX
Provincia Struttura	XXX
Protocollo Convenzione	protocollo XXXX
Data Scadenza della Convenzione	XX/XX/XXXX
n. Posti convenzionati anno 2025/2026	
È previsto il rinnovo in grado di garantire la copertura dell'anno 2025/2026?	Sì
Importo della retta complessiva (retta a carico della famiglia comprensiva del Bonus INPS + contributo comunale) per un ISEE pari a 20.000,00 euro	€
Importo della retta complessiva (retta a carico della famiglia comprensiva del Bonus INPS + contributo comunale) per un ISEE pari a 25.000,00 euro	€
Importo della retta corrispondente alla fascia ISEE pari a 20.000,00 euro a carico della famiglia (comprensivo del Bonus INPS e al netto del contributo comunale)	€
Importo della retta corrispondente alla fascia ISEE pari a 25.000,00 a carico della famiglia (comprensivo del Bonus INPS e al netto del contributo comunale)	€
Importo della retta corrispondente alla fascia ISEE pari a 20.000,00 euro a carico del Comune	€
Importo della retta corrispondente alla fascia ISEE pari a 25.000,00 a carico del Comune	€

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

“MISURA NIDI GRATIS PLUS 2025/2026 - ADESIONE COMUNI”

AI SENSI DELLA D.G.R. N 4593/2025

Il presente documento ha lo scopo di informarLa circa la liceità e le finalità del trattamento dei dati personali da Lei forniti e che le operazioni di trattamento avverranno nel pieno rispetto dei principi di correttezza e trasparenza nonché di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Pertanto, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679 (di seguito “Regolamento”), dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 così come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 (di seguito il “Codice Privacy”), Le forniamo le seguenti, precise e chiare informazioni sul trattamento dei dati personali, secondo le prescrizioni di cui all’art. 13 del Regolamento.

1. Titolare del Trattamento

Il Titolare del trattamento è l’ente pubblico Regione Lombardia, con sede in Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano.

2. Finalità e base giuridica del trattamento.

La informiamo che durante le operazioni di trattamento saranno raccolte le seguenti categorie di dati personali, per le finalità e secondo le basi giuridiche di seguito indicate:

Finalità	Base giuridica	Categorie di dati personali
I Suoi dati personali sono trattati al fine di consentirLe l’accesso alla partecipazione alla MISURA NIDI GRATIS PLUS - 2025/2026 - ADESIONE COMUNI	Il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare (art. 6 (1) lett. e) del GDPR), nonché dell'art. 2-ter del Codice Privacy. Il trattamento è necessario, inoltre per fini amministrativi correlati all'applicazione della disciplina regionale in materia di concessione di benefici economici così come definiti dalla legge regionale 23/1999 “Politiche regionali per la famiglia”, dalla legge regionale 34/2004 “Politiche regionali per i minori” nonché sulla base della DGR n. 4593/2025.	Verranno trattati dati comuni: anagrafici (nome, cognome, codice fiscale) dell’incaricato del Comune che presenta la domanda.

3. Processo decisionale interamente automatizzato, compresa la profilazione.

I Suoi dati personali non saranno oggetto di alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

4. Obbligo del conferimento di dati personali. Conseguenze in caso di un eventuale rifiuto.

Il conferimento dei Suoi dati personali, è necessario e pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità per il Titolare di svolgere correttamente tutti gli adempimenti, tra cui l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito.

5. Comunicazione e diffusione a terzi di dati personali.

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

I Suoi dati personali non saranno diffusi.

Inoltre, i Suoi dati personali, vengono comunicati a soggetti terzi (es. fornitori), in qualità di Responsabili del trattamento, appositamente nominati, che forniscono al Titolare del trattamento prestazioni o servizi strumentali alle finalità indicate nella presente informativa, fra cui ARIA SpA (per la gestione e manutenzione della piattaforma Bandi e Servizi).

L'elenco di detti soggetti terzi è disponibile presso la sede del Titolare.

6. Trasferimenti di dati personali al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

I Suoi dati personali non verranno trasferiti al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

7. Tempi di conservazione.

Si individua il tempo di conservazione in dieci anni dalla data di presentazione della domanda, al fine di consentire eventuali controlli, monitorare e valutare l'iniziativa, e anche in osservanza della procedura relativa ai controlli previsti per i bandi a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus.

8. I diritti degli interessati.

Lei potrà esercitare, in ogni momento, ove applicabili, i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, attraverso una richiesta da inoltrare all'attenzione del Titolare del trattamento.

Tuttavia, Le specifichiamo che, in base a determinate misure legislative introdotte dal diritto nazionale, il Titolare del trattamento, in alcune circostanze, potrà limitare la portata degli obblighi e dei diritti, così come precisato dall'art. 23 del Regolamento e dall'art. 2-undecies del Codice Privacy. Di seguito i diritti riconosciuti:

- Diritto di accesso (art. 15)
- Diritto alla rettifica (art. 16)
- Diritto alla limitazione del trattamento (art. 18)
- Diritto di opposizione (artt. 21 e 22)

Il Titolare del trattamento potrà essere contattato al seguente indirizzo:

famiglia@pec.regione.lombardia.it oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo Piazza Città di Lombardia n. 1 – Milano. Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità

9. Reclamo all'Autorità di controllo.

Qualora ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante (www.garanteprivacy.it), come previsto dall'art. 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi art. 79 del Regolamento.

10. Il Responsabile della protezione dei dati.

Il Titolare del trattamento ha nominato un Responsabile della Protezione dei dati (RPD) che potrà essere contattato al seguente indirizzo e-mail: rpd@regione.lombardia.it

11. Modifiche.

Il Titolare si riserva di aggiornare la presente informativa, anche in vista di future modifiche della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Ultimo aggiornamento: 24 giugno 2025

Cofinanziato
dall'Unione europea**Allegato A3****PR FSE+ 2021-2027****PRIORITÀ 3 - INCLUSIONE SOCIALE, ESO4.11, AZIONE K.5****MISURA "NIDI GRATIS PLUS"****ATTO PER LA NOMINA A RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(AI SENSI DELL'ART. 28 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 DEL 27 aprile 2016 E
DELL'ART. 2 – QUATERDECIES DEL DLGS 30 GIUGNO 2003, N. 196 COME
MODIFICATO DAL DLGS 10 AGOSTO 2018, N. 101)**

Regione Lombardia, codice fiscale n. 80050050154, nella persona del Dirigente competente, dott. Roberto Daffonchio, nato il 24/11/1967 a Milano, domiciliato per la carica presso la sede di Regione Lombardia, posta in Milano, Piazza Città di Lombardia, n. 1, autorizzato ad intervenire nel presente atto in virtù dell'atto di delega del Direttore Generale Prot. Num. J2.2025.0002802 del 21/01/2025 ai sensi Decreto del Presidente di Regione Lombardia n.144/2018

il **Comune di** _____ codice fiscale n. _____, con sede a _____, piazza/via _____ n. ___, nella persona del legale rappresentante pro tempore, _____, nato il __/__/__ a _____ Prov. (____) domiciliato per la carica presso la sede di _____;

Premesso che

- a) Con DGR n. 4593 del 23/06/2025 è stata approvata la MISURA "NIDI GRATIS PLUS" PROGRAMMAZIONE PER GLI ANNI EDUCATIVI 2025/2026, 2026/2027 E 2027/2028 PR FSE+ 2021-2027, PRIORITÀ 3, INCLUSIONE SOCIALE, ESO4.11, AZIONE K.5
- b) REGIONE LOMBARDIA, per il trattamento di cui al servizio oggetto di accordo è Titolare del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 4 del Regolamento UE 679/16, ed intende avvalersi di un soggetto che effettui le operazioni di trattamento dei dati personali per suo conto ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679;
- c) REGIONE LOMBARDIA in qualità di Titolare del trattamento individua **il Comune di** _____ come Responsabile del Trattamento, in quanto lo stesso presenta le garanzie sufficienti per mettere in atto le misure tecniche ed organizzative adeguate in modo che il trattamento rispetti i requisiti della normativa e la tutela degli interessati;

d) le Parti intendono, con la sottoscrizione del presente accordo (di seguito, l'“Atto”), regolare i rispettivi ruoli privacy ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (UE) 2016/679 (“Regolamento”) e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. (“Codice Privacy”), attraverso la qualifica del **Comune di** _____ quale Responsabile del trattamento, che intende accettare detta nomina;

Definizioni

1

Ai fini del presente Atto di nomina valgono le seguenti definizioni:

- **Per “Legge Applicabile” o “Normativa privacy”:** Si intende il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito per brevità “GDPR”), il D. Lgs. N. 196/2003 modificato dal D.Lgs. N° 101 del 10 agosto 2018 (di seguito per brevità “Codice Privacy”), nonché qualsiasi altra normativa sulla protezione dei dati personali applicabile all'interno del territorio nazionale, ivi compresi i provvedimenti dell'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali.
- **Per Trattamento:** si intende qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insieme di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione,
- **Per “Dati Personalini”:** si intende qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile (interessato) così come definito ai sensi dell'art. 4 par. 1 del GDPR, che il Responsabile del trattamento tratta per conto del Titolare allo scopo di fornire i Servizi di cui alla Convenzione (Contratto/Icarico).
- **Per “Categorie particolari di dati personali”:** si intendono dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona.
- **Per “Servizi”:** si intendono i Servizi oggetto della Convenzione (Contratto/Icarico) nonché il relativo trattamento dei dati personali, così come meglio descritto nel presente Atto di nomina e nei suoi allegati
- **Per “Responsabile del Trattamento”:** si intende, ai sensi dell'art. 4, par. 8 del GDPR, la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento.
- **Per “Sub-Responsabile”:** si intende la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo, soggetto terzo (fornitore) rispetto alle Parti, a cui il Responsabile del trattamento abbia eventualmente affidato parte della prestazione oggetto della Convenzione, e che quindi tratta dati personali, previa autorizzazione del Titolare secondo le modalità di cui all'art. 28 del GDPR e con separato Atto di Nomina da parte del Responsabile del Trattamento.

- **Per “Misure di Sicurezza”:** si intendono le misure di sicurezza di cui alla normativa in materia di protezione dei dati personali.

Tutto ciò premesso;

Le Parti, tenuto conto dei reciproci obblighi e condizioni previste nella Convenzione/Incarico, concordano quanto segue:

1. PREMESSE E ALLEGATI

Le Premesse e gli Allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Atto

2. OGGETTO DELL'ATTO

Il Comune di _____ nella persona del suo legale rappresentante *pro tempore*, in relazione a tutti i trattamenti di dati personali, è nominato da REGIONE LOMBARDIA quale Responsabile del Trattamento per i trattamenti di dati personali e le banche dati di cui all'Allegato A.1.1 del presente atto, ai sensi dell'art. 28 del GDPR

3. DURATA

Il presente atto produce i suoi effetti dalla data di sottoscrizione delle parti e rimarrà in vigore fino alla scadenza dell'incarico.

All'atto di cessazione per qualsiasi causa del Trattamento da parte del Responsabile o dell'incarico, il Responsabile a discrezione del Titolare sarà tenuto: a restituire al Titolare i dati oggetto del trattamento, impegnandosi altresì alla cancellazione delle copie in proprio possesso, salvo non vi sia la necessità per il Responsabile di conservare i dati per obblighi di leggi. Nel caso di subentro di un nuovo fornitore, il Titolare del trattamento dovrà comunicare precise istruzioni al fine di consentire il flusso di dati e informazioni tra il nuovo Responsabile del trattamento e il precedente.

Il Titolare del trattamento comunica attraverso la tabella di cui all'Allegato A.1.1 il periodo di conservazione dei dati personali (cd. Data Retention) al Responsabile del Trattamento onde assicurare che i dati personali non siano conservati per un periodo più lungo del necessario.

4. ELENCO DEI TRATTAMENTI, MODALITA' E ISTRUZIONI

L'elenco dei trattamenti, le modalità e le istruzioni per le operazioni di trattamento dei dati personali impartite da REGIONE LOMBARDIA al **COMUNE di** _____ sono specificatamente indicati e declinati negli Allegati A.1.1. e A.1.2 parte integrante e sostanziale del presente Atto di nomina.

5. OBBLIGHI E DOVERI DEL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

Il Responsabile del trattamento dichiara di avere una struttura ed una organizzazione adeguata per l'esecuzione dell'incarico di trattamento dei dati personali di REGIONE LOMBARDIA e si impegna ad adeguarla ovvero a mantenerla adeguata alla rilevanza dell'incarico stesso, garantendo il pieno rispetto (per sé e per i propri dipendenti e collaboratori delle istruzioni sul trattamento dei dati

personali di cui al contenuto dell'Allegato A.1.2 alla presente nomina, oltre che di tutte le norme di legge in materia applicabili.

Il Responsabile del trattamento garantisce che gli operatori assegnati al trattamento siano sempre formati e impegnati al rispetto della riservatezza, integrità e qualità dei dati e ad utilizzarli per le finalità specificate nel presente atto e nei suoi Allegati.

Il Responsabile del trattamento tenendo conto della natura dei trattamenti affidati, per quanto di competenza, si obbliga ad assistere il Titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, garantendo in accordo con il Titolare stesso il rispetto degli obblighi di cui agli art. 32-36 del Regolamento (UE) 2016/679.

Ove richiesto dalle applicabili disposizioni normative, il Responsabile provvederà, ai sensi dell'art. 30 del Regolamento, a tenere un registro, in formato cartaceo o elettronico, dei trattamenti di dati personali svolti per conto del Titolare.

Il Responsabile si impegna ad assistere e supportare il Titolare, nei limiti di quanto di competenza, nelle attività di risk assessment e di valutazione di impatto sulla protezione dei dati (DPIA) eventualmente svolte dallo stesso Titolare relativamente ai trattamenti di cui al presente Atto.

Il Responsabile si impegna a mettere a disposizione del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente Atto e consentire e contribuire alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare o da un altro soggetto da questi debitamente incaricato.

6. NOMINA DI SUB-RESPONSABILI

Il Comune di _____ in qualità di Responsabile del Trattamento ha la facoltà di ricorrere alla nomina di ulteriori Responsabili del trattamento di dati personali ad essa subordinati (cd. "Sub-Responsabili del Trattamento") nell'ambito delle attività di trattamento di dati personali per conto di REGIONE LOMBARDIA. Ai sensi dell'art. 28 c.2 del Regolamento UE 2016/679, tale facoltà è da intendersi quale autorizzazione scritta generale da parte di REGIONE LOMBARDIA, Titolare del trattamento, nei confronti del **Comune di** _____ Responsabile del trattamento per le attività summenzionate.

Il Responsabile del Trattamento si impegna a informare il Titolare di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili (sub responsabili) del trattamento, rispetto ai soggetti individuati nella tabella di cui all'Allegato A.1.1., dando così al Titolare del trattamento l'opportunità di opporsi a tali modifiche.

Tale nomina di un Sub-Responsabile del trattamento da parte del **Comune di** _____ è possibile a condizione che su tale soggetto siano imposti gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati contenuti nel presente Atto, incluse garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti richiesti dalle leggi applicabili.

(indicare il nome e cognome del Responsabile del Comune) _____ rimane comunque responsabile nei confronti di REGIONE LOMBARDIA con riguardo

all'adempimento degli obblighi in materia di protezione dei dati da parte del SubResponsabile del trattamento.

(indicare il nome e cognome del Responsabile del Comune) _____ si impegna a comunicare, con cadenza annuale, eventuali modifiche ed aggiornamenti dei trattamenti di competenza dei propri Sub-Responsabili.

7. VIGILANZA

Come previsto dall'art. 28, par. 3 del GDPR, al fine di vigilare sulla puntuale osservanza delle istruzioni impartite al Responsabile, REGIONE LOMBARDIA, nella sua qualità di Titolare del trattamento, potrà effettuare periodiche azioni di verifica. Tali verifiche, potranno anche comportare l'accesso a locali o macchine e programmi del Responsabile, potranno aver luogo in seguito a comunicazione da parte di REGIONE LOMBARDIA che sarà inviata con 15 giorni lavorativi di preavviso e in accordo con il Responsabile. Nell'ambito di tali verifiche il Responsabile fornirà l'assistenza ed il supporto necessario, rispondendo alle richieste di REGIONE LOMBARDIA in relazione ai dati ed ai trattamenti rispetto ai quali ha valore il presente atto di nomina.

8. RAPPORTI CON GLI INTERESSATI E AUTORITA'

Il Responsabile è tenuto a comunicare tempestivamente al Titolare, qualora di competenza, eventuali richieste di informazioni, esibizione di documenti o comunicazioni ricevute dal Garante o da altre Autorità (anche in sede di ispezione), provvedendo al relativo riscontro solo ed esclusivamente previa consultazione con il Titolare, salvo il segreto istruttorio richiesto dall'Autorità ispettiva.

Il Responsabile è altresì tenuto a coadiuvare il Titolare, su espressa richiesta di quest'ultimo, nella difesa nei procedimenti dinanzi al Garante Privacy e/o all'Autorità Giudiziaria, consentendogli anche la tempestiva esibizione degli elementi documentali e probatori rientranti nelle sue competenze.

Il Responsabile si impegna ad avvisare tempestivamente il Titolare dalla ricezione, di ogni eventuale richiesta ricevuta direttamente da parte degli interessati (a titolo esemplificativo per l'esercizio dei diritti da parte degli interessati a norma degli artt. 15 e ss. del Regolamento), nonché coadiuvare il Titolare nel fornire riscontro a tali richieste.

9. TRASFERIMENTO DEI DATI VERSO PAESI EXTRA UE

Il Responsabile si impegna ad informare prontamente il Titolare qualora le operazioni svolte comportino il trasferimento dei dati in paesi Extra UE.

In tutti i casi, il trasferimento dei dati verso Paesi Extra Ue può avvenire solo sulla base di una decisione di adeguatezza della Commissione europea, sulla base di garanzie adeguate da parte del Titolare (Strumenti giuridicamente vincolanti – BCR – clausole contrattuali tipo adottate dalla Commissione Europea – Codici di Condotta – Certificazioni), oppure sulla base delle deroghe previste dall'art. 49 del GDPR.

Allegati:

Allegato A.1.1. - Elenco dei trattamenti dei dati personali di titolarità di REGIONE LOMBARDIA

Allegato A.1.2 – Istruzioni sul trattamento dei dati personali impartite da REGIONE LOMBARDIA

Data e Luogo

PER REGIONE LOMBARDIA
Il Dirigente delegato
Roberto Daffonchio

PER IL COMUNE
IL Legale
Rappresentante
o suo Delegato

ALLEGATO A.1.1
**ELENCO DEI TRATTAMENTI DI DATI PERSONALI DI TITOLARITÀ DI REGIONE LOMBARDIA
IN CARICO AL COMUNE IN QUALITÀ DI RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DATI.**

Id.	Trattamento	Finalità del trattamento	Dati personali trattati	Modalità di trattamento (Cartaceo o Elettronico)	Operazioni sui dati personali	Categorie di Interessati	Sub Responsabili	Data Retention
1	"MISURA "NIDI GRATIS PLUS" PROGRAMMA AZIONE PER GLI ANNI EDUCATIVI 2025/2026, 2026/2027 E 2027/2028 PR FSE+ 2021-2027, PRIORITÀ 3, INCLUSIONE SOCIALE, ESO4.1, AZIONE K.5	Amministrativa, correlata all'applicazione della disciplina regionale in materia di concessione di benefici economici così come definiti dalla legge regionale 23/1999 "Politiche regionali per la famiglia", dalla legge regionale 34/2004 "Politiche regionali per i minori" nonché sulla base della DGR 4593/2025 che prevede l'abbattimento dei costi della retta per la frequenza del bambino al nido/micronido pubblico/autorizzato	Comuni anagrafici del genitore che presenta domanda e dei minori che frequentano il nido, dati relativi alla situazione reddituale e patrimoniale (ISEE della famiglia).	Elettronico (Bandi e Servizi)	Raccolta, consultazione, comunicazione, conservazione	Minori frequentanti nidi e micronidi pubblici/privati e i loro genitori (aventi i requisiti richiesti)	Non previsti	10 anni dalla data di presentazione della domanda

La tabella riporta integralmente i trattamenti di dati personali legati alle attività oggetto della presente nomina.

Ulteriori ed eventuali trattamenti di dati personali sottoposti al medesimo Responsabile del trattamento, nominato mediante il presente atto, saranno oggetto di comunicazione da parte del Titolare del trattamento, e/o opportunamente richiamati nei contenuti specifici degli accordi contrattuali successivi intervenuti tra il Titolare ed il Responsabile nominato.

Data e Luogo

PER REGIONE LOMBARDIA
Il Dirigente delegato
Roberto Daffonchio

PER IL COMUNE
IL Legale
Rappresentante
o suo Delegato

ALLEGATO A.1.2**ISTRUZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DI REGIONE LOMBARDIA IMPARTITE DA REGIONE LOMBARDIA IN QUALITA' DI **RESPONSABILE** PER I TRATTAMENTI INDICATI NELL'ALLEGATO A.1.1.**

Il Responsabile dei trattamenti individuati è tenuto ad effettuare i trattamenti dei dati nel rispetto di quanto disposto dalla Normativa Privacy e di ulteriori ed eventuali contenuti specifici dell'atto sottoscritto dalle Parti, richiamato nell'Allegato 1 della presente, secondo modalità volte a prevenire violazioni dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità degli Interessati, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

Il Responsabile è tenuto a trattare i dati personali nel rispetto dei principi di necessità, proporzionalità, pertinenza e non eccedenza, in modo lecito e secondo correttezza, per scopi legittimi e determinati, assicurando l'esattezza e la completezza dei dati.

Il Responsabile, in ogni caso, venuto a conoscenza di una specifica violazione dei dati personali, sarà tenuto a comunicare al Titolare, ai sensi dell'art. 33, par. 2 Reg. UE 2016/679, senza ingiustificato ritardo, tali violazioni, eventualmente intervenute durante la vigenza della presente nomina la comunicazione dovrà essere inoltrata al seguente indirizzo: famiglia@pec.regione.lombardia.it In ipotesi di intervenute violazioni dei dati personali, il Responsabile del trattamento collaborerà attivamente con il Titolare del trattamento per la corretta gestione della comunicazione delle violazioni summenzionate.

Il Responsabile è tenuto, in relazione ai soggetti incaricati al trattamento che agiscono sotto la sua autorità, ad istruire quest'ultimi al rispetto delle seguenti misure:

- 1) individuare per iscritto i soggetti incaricati al trattamento dei dati personali (persone fisiche o gruppi omogenei);
- 2) impartire ai soggetti incaricati autorizzati al trattamento le istruzioni idonee alle attività da svolgere;
- 3) vigilare sull'operato dei soggetti incaricati autorizzati al trattamento in relazione all'accesso ai dati personali;
- 4) prevedere un piano di formazione destinato ai soggetti incaricati autorizzati al trattamento;
- 5) assicurarsi che ad ogni soggetto incaricato autorizzato sia assegnata una credenziale di autenticazione. Le credenziali di autenticazione consistono in un codice per l'identificazione del soggetto autorizzato al trattamento associato a una parola chiave riservata conosciuta solamente dal medesimo oppure in un dispositivo di autenticazione in possesso e uso esclusivo

dell'Icaricato, eventualmente associato a un codice identificativo o a una parola chiave;

- 6)** prescrivere necessarie cautele per assicurare la segretezza della componente riservata della credenziale e/o la diligente custodia del dispositivo in possesso ed uso esclusivo del soggetto incaricato autorizzato al trattamento;
- 7)** assicurare che la parola chiave, quando è prevista dal sistema di autenticazione, sia composta da almeno otto caratteri oppure, nel caso in cui lo strumento elettronico non lo permetta, da un numero di caratteri pari al massimo consentito; essa non deve contenere riferimenti agevolmente riconducibili all'Icaricato e deve essere modificata da quest'ultimo al primo utilizzo e, successivamente, almeno ogni tre mesi;
- 8)** assicurare che il codice per l'identificazione, laddove utilizzato, non possa essere assegnato ad altri Incaricati, neppure in tempi diversi;
- 9)** assicurare che sia operata la disattivazione delle credenziali di autenticazione del personale in caso venga a cessare la necessità di accesso da parte del soggetto incaricato autorizzato al trattamento o intervenga un'inattività per più di sei mesi;
- 10)** predisporre le necessarie procedure affinché, in caso di prolungata assenza o impedimento dell'Icaricato che renda indispensabile e indifferibile intervenire per esclusive necessità di operatività e di sicurezza del sistema, si possa comunque assicurare la disponibilità di dati o strumenti elettronici. In tal caso la custodia delle copie delle credenziali deve essere organizzata garantendo la relativa segretezza e individuando preventivamente per iscritto i soggetti deputati alla loro custodia;
- 11)** prevedere, con criteri restrittivi, profili di autorizzazione di accesso per ogni singolo soggetto incaricato autorizzato al trattamento o gruppo omogeneo e configurarli prima dell'inizio dei trattamenti;
- 12)** verificare, ad intervalli almeno annuali, le autorizzazioni in essere;
- 13)** assicurare che nel caso di Operatori telefonici, Incaricati del trattamento, questi nelle comunicazioni vocali scambiate durante lo svolgimento delle proprie attività si conformino alle disposizioni specificatamente emesse dal Responsabile del trattamento per il rispetto dell'Utenza e la riservatezza delle informazioni trattate;
- 14)** redigere e mantenere aggiornato un elenco con gli estremi identificativi delle persone fisiche che rivestono il ruolo di Amministratori di Sistema e, per ciascuno di essi, la descrizione delle funzioni che gli sono state attribuite nell'ambito delle attività svolte per conto del Titolare e implementare le ulteriori misure di sicurezza, come definito nel Provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali del 27/11/2008 "Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratori di sistema" e s.m.i.;

- 15) installare sugli elaboratori idonei programmi contro il rischio di intrusione e accesso abusivo in accordo ai requisiti di legge da aggiornare comunque ogni sei mesi ed in occasione di ogni versione disponibile dalla casa costruttrice;
- 16) provvedere, ogni qualvolta vi sia la segnalazione della presenza di vulnerabilità nei programmi utilizzati e la contemporanea disponibilità delle opportune modifiche, all'aggiornamento, entro un congruo periodo di tempo non superiore a sei mesi, dei programmi utilizzati, o almeno alla valutazione degli impatti sull'aggiornamento;
- 17) prevedere l'adozione di copie di back-up e il ripristino dei dati in tempi certi e comunque non superiori a sette giorni.

In tema di sicurezza dei dati personali, ai sensi dell'art. 32 del Reg. UE 2016/679, il Responsabile del trattamento è tenuto a mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio. Nel valutare l'adeguato livello di sicurezza, si tiene conto, in special modo, dei rischi presentati dal trattamento che derivano in particolare dalla distruzione, dalla perdita, dalla modifica, dalla divulgazione non autorizzata o dall'accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati.

Tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, il responsabile del trattamento mette in atto le seguenti misure:

- a) la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;
- b) la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
- c) la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;
- d) una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento.

Qualora le operazioni di trattamento affidate al Responsabile riguardino le categorie particolari di dati personali (nel seguito, "dati particolari"), secondo la definizione dell'art. 9, par. 1 del Reg. UE 2016/679, il Responsabile deve:

- 1) prevedere che il riutilizzo dei supporti di memorizzazione sia possibile solamente nel caso in cui le informazioni precedentemente contenute non siano recuperabili; in caso contrario i supporti dovranno essere distrutti. In questo ambito risulta necessario procedere a:
 - a) emanare adeguate istruzioni di comportamento a tutti i soggetti incaricati autorizzati al trattamento;
 - b) effettuare una ricognizione completa di tutti i supporti di memoria che possano essere riutilizzabili, sia essi di tipo asportabile che presenti in

aree di memoria interne al sistema operativo od in programmi, ove possano trovarsi dati particolari;

c) esaminare tutti i nuovi supporti, sistema operativo e programmi, che vengono inseriti nel sistema di trattamento dei dati, analizzando i possibili rischi ed impartendo specifiche istruzioni ai soggetti incaricati autorizzati al trattamento.

- 2) assicurare che la memorizzazione dei dati sensibili su elenchi, registri o banche dati, avvenga in maniera da non permettere la diretta identificazione dell'interessato, ovvero che la memorizzazione dei dati sensibili sia cifrata o in alternativa che vi sia separazione tra i dati particolari e gli altri dati personali che possano permettere l'identificazione dell'interessato;
- 3) assicurare che il trasferimento dei dati particolari in formato elettronico, avvenga attraverso "canali sicuri" o in maniera cifrata.

Nel caso in cui il Responsabile riceva da parte dell'interessato una istanza per l'esercizio dei suoi diritti ai sensi degli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 2016/679, è tenuto ad inoltrarla prontamente al Titolare in quanto individuato quale soggetto tenuto alla evasione della stessa; la comunicazione dovrà essere inoltrata al seguente indirizzo: famiglia@pec.regione.lombardia.it

In merito al trattamento eventuale dei dati personali con strumenti diversi da quelli elettronici, il Responsabile è tenuto a predisporre un archivio per gli atti e i documenti con dati personali individuando per iscritto i soggetti incaricati autorizzati al trattamento con i relativi profili di accesso ai dati ed ai documenti.

Devono essere definite le procedure di deposito, custodia, consegna o restituzione e compartimentazione dei dati stessi (ad esempio, un registro e degli armadi separati e chiusi).

Il trattamento di dati particolari dovrà infine prevedere l'utilizzo di appositi contenitori con lucchetti o serrature e definire una procedura di gestione delle chiavi.

È fatto comunque assoluto divieto, al Responsabile designato, della diffusione dei dati, della comunicazione non autorizzata a terzi e più in generale è fatto divieto di effettuare trattamenti non finalizzati all'esecuzione delle attività affidate, salvo a fronte di specifica autorizzazione da parte del Titolare.

Le operazioni di trattamento devono essere gestite dal Responsabile del trattamento in aderenza alle attività svolte nell'ambito dei progetti assegnati e in considerazione di eventuali e successive modifiche alle operazioni e/o modalità di trattamento apportate dal Titolare.

Il Responsabile si impegna, altresì, a verificare periodicamente, lo stato di implementazione e/o l'aggiornamento delle predette misure di sicurezza, al fine di evitare violazione di dati (e.g. distruzione, perdita, alterazione, diffusione o accesso non autorizzato, ecc.) nonché al fine di assicurare il rispetto della riservatezza, dell'integrità e della disponibilità dei dati.

Data e Luogo

PER REGIONE LOMBARDIA
Il Dirigente delegato
Roberto Daffonchio

PER IL COMUNE
IL Legale
Rappresentante
o suo Delegato